20 GIUGNO 1935

Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA — «COL DUCE E PER IL DUCE»

Udine - Anno IV - N. 147 — Giovedì 20 Giugno 1935 XIII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE — Via di Prampero 10 - Telefoni: 1.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50. - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70.333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 28 - trimestre L. 14. Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

Una realtà che smentisce i paladini societari

L'Etiopia non è uno stato organizzato ma un mosaico di genti tenute soggette con la forza a una dominazione

Roma, 19 (per telefono)

Non c'è bisogno di ricordare le violente origini sanguinarie dell'attuale Imperatore Haylié Selassie, salito al trono violando la volontà espressa nel suo testamento da Menelick, che designava a successore il giovane nipote Ligg Jasu, il quale invece, dopo la misteriosa morte del reggente Ras Tasciamà, fu costretto alla fuga e poi incarcerato.

La confusioni delle razze

Fanno semplicemente ridere certi paladini anglo-sassoni i quali, con fervore degno di miglior causa, vanno decantando l'omogeneità del cosiddetto impero etiopico, mentre la realtà documentata e documentabile è che mai si vide più eterogenea accozzaglia e che appunto in tale confusione di genti sta la ragione della loro insopprimibile anarchia. Si può calcolare infatti che su una popolazione etiopica di 10 milioni le genti abissine, che costituiscono la razza dominatrice, siano meno di un terzo. Ma ... sono anche fra esse profonde divisioni e rivalità. Al di là di questa gente guerriera e dominatrice vi sono tutte le razze straniere, tra le quali un milione di somali, quattro milioni di galla, e poi arabi e negri, che danno grandi contingenti alle razzie di uomini per la tratta degli schiavi, ed ebrei, fra i quali 50 mila Falasciá, che vivono presso il lago di Tsana e nel Semien.

La confusione delle razze si completa con quella delle religioni. Tre milioni e mezzo di abissini sono rimasti fedeli alla chiesa musulmana, rivale di quella copta, cosiddetta cristiana, che consacra la schiavitù, e della quale l'inglese Deam Stanley ha scritto che «non potrebbe scendere di un gradino senza cessare di essere cristiana».

L'urto di queste genti asservite, ribelli ed affamate e le rivalità dei capi abissini si perpetuano e ingrossano la tipica anarchia sanguinaria in Etiopia.

Brigantaggio guerriglie e insurrezioni

E' invece utile fissare, sulla scorta dei documenti raccolti dal «Giornale d'Italia» alcuni aspetti della situazione interna etiopica e della sua storia degli ultimi anni. Nel 1924 un rapporto diceva: «I viaggiatori italiani e stranieri toccano maltrattamenti ed offese. Si è in piena xenofobia. I casi di soppressione violenta di innocui viaggiatori e commercianti europei si moltiplicano. Mai il Governo centrale punisce i colpevoli o indennizza le vittime. I Ras, praticamente indipendenti dal Governo centrale, sono decisi ad esercitare il potere assoluto.

«Le popolazioni più misere si dedicano al brigantaggio. Nel Tigrai si reclutano i banditi e le carovane sono sempre fermate, e, nei migliore dei casi, costrette a pagare somme rilevanti. La connivenza dei capi assicura a tutti utili proporzionati. Nessun capo etiopico potrà mai garantire l'ordine».

Questo è il brigantaggio. Ma esso si accompagna con uno stato permanente di guerre interne fra i capi tribù e di insurrezioni di intere regioni contro l'Imperatore. Ci fermiamo per la nostra documentazione, agli ultimi tre anni.

Tra il 1932 e il 1934 vi è stata nel Goggiam una continua serie di guerriglie e di violenze. La deposizione del Ras Lailù e la rivolta dei Fitaurari tolgono completamente per due anni al Governo centrale il possesso della regione e nel marzo 1933 sono perfino incendiati i depositi di sale del Governo, mentre bande di sciftà (briganti) non esitano ad assaltare e derubare la carovana del Vescovo Abreham.

L'ordine e il potere sono restaurati apparentemente nel 1934 da Ras Immuru, ma la popolazione detesta gli scioani e rimane infida.

Il Negus punisce gli amici dell'Italia

Nel giugno 1933 scoppia una ribellione nel Damot contro l'imposizione delle tasse. E' repressa con le armi, sanguinosamente. Nello stesso anno si iniziano disordini nell'Ogaden, ai confini della Somalia italiana. In novembre un forte gruppo, al comando di Olol Dinlè, attacca gli abissini nella regione di Buslei e li mette in fuga, catturando anche un cannone e una mitragliatrice. Il Fitaurari Gofar è assediato sul monte Dagnibre. Le popolazioni locali, incoraggiate, si sollevano.

Alla fine del 1933 circa 10 mila sciaveli, quasi la metà della popolazione di quella regione, decide di riparare nella Somalia italiana per aver pace, abbandonando definitivamente le terre e chiedendo di colonizzare le regioni dell'Uebi Scebeli.

Nel gennaio 1934 anche Olol Dinlè coi suoi armati entra in territorio italiano e a Mustahil, chiedendo protezione e consegnando le armi. Nello stesso gennaio del 1934 in un'altra regione del Paese di Caffa scoppiano disordini. Avvengono vere battaglie e gli abissini perdono 500 uomini.

Nel novembre 1934 si segnala presso il Goggiam una sollevazione di sottocapi e nello stesso mese aumentano nella regione della Dankalia etiopica, sui confini dell'Eritrea, le razzie, le rapine e le uccisioni. Gli informatori assicurano che si tratta di spedizioni favorite dall'Imperatore per punire le genti dankale che si dimostrano troppo amiche dei vicini italiani.

Il racconto documentato potrebbe continuare, ma non è necessario. Tutto dimostra che, incapace di garantire l'ordine ai confini delle colonie italiane, il Governo etiopico è anche incapace di mantenere la tranquillità fra le sue genti entro i confini.

Questa è la situazione dell'Etiopia. Risse e ribellioni sono all'ordine del giorno, malgrado la presunta omogenità tanto decantata da certi paladini.

Interrogativi logici della stampa americana

Replica a Lloyd George per i suoi apprezzamenti sulla questione abissina

Washington, 19

Il «New York Daily Miror» pubblica un editoriale sotto il titolo «Perchè prenderla con Mussolini?» che dice testualmente: «I buoni ed i puri chiedono a Mussolini, perchè andate in Etiopia per interferire con S. M. il diretto discendente di Re Salomone e della Regina di Saba? Mussolini risponde che egli ritiene sia meglio avere una terra fertile abitata da esseri umani civilizzati che da individui che si coprono la testa con criniere di leoni e non hanno mai sentito parlare di Virgilio e di Dante o di Marconi. A ciò nessun governo può dare una risposta convincente. Roma invase la Gallia e creò la civile nazione francese. I normanni invasero l'Inghilterra soggiogandone i sassoni e crearono la civile nazione britannica. I puritani ed altri invasero gli Stati Uniti, cacciarono via i pellirosse, e crearono questo paese che noi amiamo chiamare civile. Se Mussolini dovesse chiedere: perchè obbiettate che io faccia alla Etiopia ciò che è stato fatto con vantaggio dalla Francia, dall'Inghilterra e dagli Stati Uniti? quale sarebbe la risposta che si potrebbe dare?».

Brisbane commenta sui giornali del gruppo Hearst un'articolo nel quale Lloyd George si è scagliato contro la politica del Duce verso l'Etiopia dicendo che l'altro che nel discorso di Mussolini vi era del senso comune quando ricordava agli inglesi che essi non hanno invitato od ascoltato critiche mentre stavano costruendo il loro impero. Brisbane, dopo aver rilevato che Lloyd George ammette che l'Inghilterra non agì molto nobilmente quando dopo una difficile guerra ingoiò il Transwal, ricorda che molte Nazioni, l'Inghilterra inclusa, hanno dato la loro parola d'onore di pagare i miliardi presi a prestito dall'America e che poi esse non hanno avuto difficoltà a rompere la parola data e conclude rilevando: L'Abissinia è il solo paese africano che nessun paese europeo controlla. Lloyd George dice che esso è l'ultimo frutto dell'albero africano e Mussolini lo vuole cogliere. Questo suona come una scelleratezza, ma la vecchia madre Britannia è stata una buona coglitrice di frutti nei suoi tempi.

Il sottinteso di una gelosia

Varsavia, 19

Il «Kurjer Warszawsky» pubblica una corrispondenza dal Cairo in cui, parlando dell'atteggiamento delle Potenze di fronte alla eventualità di un conflitto, afferma che la Francia dimostra di comprendere i piani della espansione coloniale italiana e che non è senza importanza rilevare che l'acuirsi dei rapporti italo abissini, coincide col continuo miglioramento dei rapporti italo francesi. L'Inghilterra ha assunto invece un atteggiamento ostile ai piani italiani tentando di mascherare la sua egoistica visione degli interessi particolari colle formule societarie e pacifistiche che, in effetto, si riassumono soltanto nell'appetito e nella sete per le acque e per i territori del Lago di Tana.

Il soprassoldo coloniale alle Camicie Nere corrisposto all'atto della mobilitazione

Roma, 19 *(per telefono)*

Con R. D. pubblicato oggi dalla Gazzetta Ufficiale è disposto che il soprassoldo giornaliero coloniale per le Camicie Nere, Camicie Nere scelte e V. C. squadra dei reparti costituenti le Divisioni di Camicie Nere costituite e da costituire per le esigenze delle Colonie dell'Africa orientale sia corrisposto a decorrere dal giorno della mobilitazione dei rispettivi reparti.

Scampoli di Versaglia

La Germania aspira ad essere reintegrata nel possesso delle Colonie

Monaco di Baviera, 19

In una grande manifestazione coloniale tenuta a Friburgo le associazioni coloniali germaniche hanno offerto al luogotenente della Baviera generale Von Epp un recipiente contenente terra africana consegnata in custodia alla deputazione della Saar che la conserverà finchè la Germania avrà riacquistate le colonie perdute. Von Epp nel suo discorso ha sottolineato la volontà germanica di non sopportare più oltre l'onta di Versaglia che la privò delle colonie di cui oggi ha più bisogno che non ai tempi in cui le conquistò. La Germania, egli ha concluso, non aspira o mandati, bensì a vedere reintegrato il suo possesso coloniale.

Il padiglione a Bruxelles del turismo italiano giudicato e premiato come la più interessante manifestazione turistica

Bruxelles, 19

La Giuria internazionale del Turismo, presenti i delegati di dieci nazioni, ha iniziato i suoi lavori per l'aggiudicazione delle ricompense. Prima di addivenire alla votazione, su proposta del presidente del Touring Club belga, la Giuria ha conferito per acclamazione il gran premio d'onore al padiglione della Direzione Generale del Turismo giudicato unanimamente la più interessante e grandiosa manifestazione turistica all'esposizione universale di Bruxelles.

Tale riconoscimento e premio è stato riservato solamente all'Italia.

Il salvataggio del franco da parte del Tesoro americano

Le ragioni dell'intervento accordato alla Francia

Washington, 19

La stampa, prendendo lo spunto dalle rilevazioni fatte a Basilea dal Governatore della Banca di Francia, esamina l'aiuto dato dal tesoro degli Stati Uniti il 30 maggio scorso al franco barcollante.

Secondo l'opinione diffusa a Washington e raccolta dai giornali, il Governo americano aiutando la Francia a mantenere la base aurea, ha allontanato il pericolo immediato di una guerra di svalutazione tra vari paesi ed ha fatto un grande passo verso la eventuale stabilizzazione. Il Segretario al Tesoro, riferendosi all'intervento americano per il salvataggio del franco, lo ha definito un atto di buona creanza tra Nazioni. Pur non essendo stati rivelati tutti i particolari dell'intervento americano, si è risaputo che alla domanda fatta dal Governo francese per avere un aiuto dagli Stati Uniti fu immediatamente risposto con favore a nome del Presidente Roosevelt che subito informò del suo passo tanto il senatore Pietterman, capo del Comitato senatoriale degli Affari Esteri, quanto il senatore Monary, capo della minoranza repubblicana del Senato, ottenendo la loro approvazione.

Secondo le informazioni oggi pubblicate, l'America, aiutando il franco, lo fece per timore di una possibile corsa generale verso la svalutazione che, avrebbe creato difficoltà al commercio estero americano; inoltre, secondo molti segni, il Governo di Washington sarebbe soddisfatto dell'attuale valore del dollaro e riterrebbe che eventualmente una stabilizzazione potrebbe essere compiuta col dollaro al suo odierno livello. Il Governo, aiutando il franco il 30 maggio scorso e scongiurando l'immediata svalutazione generale, ha evitato di farsi forzare verso mosse di cui non avrebbe avuto l'iniziativa, ciò che avrebbe posto il dollaro alla mercè di altre monete.

Inghilterra e Stati Uniti

MacDonald incaricato di una missione governativa per la collaborazione con gli S. U.?

Washington, 19

Alcuni telegrammi da Londra pubblicati dalla stampa riferiscono la notizia raccolta dal «Daily Herald» secondo cui il gabinetto britannico starebbe studiando la possibilità di inviare Mac Donald in missione straordinaria per stabilire una più stretta collaborazione fra i due Paesi.

L'accordo navale anglo-germanico e il significato della quota concordata

Una vera autonomia navale tedesca

Londra, 19

L'Agenzia «Reuter» informa che i colloqui sulle questioni tecniche continuano all'Ammiragliato fra gli esperti britannici e Von Ribbentropp. Tra i punti discussi sono i programmi, le date di costruzione, i tipi e le dimensioni. Von Ribbentropp ha avuto pure un colloquio con Itan Sittard al Foreinge Office.

Si apprende che la Francia è già stata pregata di inviare degli esperti a Londra per le discussioni preparatorie della conferenza navale plenaria.

... er valutare quello che a Londra si chiama accordo navale, e che in- [illegible] mento della volontà germanica quale era stata resa nota a Simon e ad Eden nel loro viaggio a Berlino, occorre conoscere quali sono le ragioni che hanno indotto l'Inghilterra a questo grave passo, oppure sarebbe necessario conoscere che cosa avrebbe potuto, o meglio dovuto fare l'Inghilterra per impedire la riorganizzazione del programma navale annunciato dal Cancelliere Hitler in maggio ai Ministri britannici, andati a Berlino per incassare.

E' tuttavia da domandarsi quale urgenza presenti per la politica britannica la conclusione di un accordo il quale ha sanzionato tutto quello di cui la Germania ha creduto di aver bisogno. E' inoltre da domandarsi se per concludere tale accordo, nel quale una parte avalla quello che l'altra ha stabilito di avere, sia stato opportuno per la politica britannica disfare una solidarietà costituita con la Francia e con l'Italia, confermata a Stresa, ma senza affatto escludere il proposito di trovare una base comune di accordo con la Germania.

Queste sono considerazioni tecniche e politiche che ci sembrano oggi necessarie. Tutte le altre, più o meno giuridiche e retrospettive, ci sembrano superflue.

Meglio pertanto è limitarsi a constatare che l'accordo in parola viene esclusivamente a consacrare lo aumento della flotta germanica sulla quota del trattamento di Versailles, a una quota decisamente superiore, una quota di vera autonomia navale.

Il 35 per cento per un Paese continentale come la Germania, che oggi deve agire esclusivamente nel Mar Baltico e nel Mare del Nord, è una quota fortissima, anche, e soprattutto in confronto con la quota britannica, che deve invece proteggere esigenze in tutti i mari. Essa è pienamente sufficiente alla Germania per garantire la sua omogeneità volitiva non è flotta costretta in vincoli minoritari.

La Germania ha potuto accettare rapidamente il 35 per cento, senza preoccuparsi di eventuali maggiorazioni in caso di aumenti delle flotte di altri Paesi europei, per le seguenti ragioni, chiaramente illustrate dalla «Tribuna»:

1.) perchè il 35 per cento è già oggi una base importante, che comporta uno sforzo tecnico e finanziario per le nuove costruzioni e ritiene inutile quindi domandare di più;

2.) perchè ad ogni aumento di altre flotte deve essere sensibile la flotta britannica, e se la flotta britannica aumenterà, ecco che l'ottenuta proporzione del 35 per cento consente alla Germania di aumentare anch'essa secondo gli eventuali aumenti dell'Inghilterra. Ma se per avventura la flotta britannica non avesse da aumentare vi sarebbe sempre tempo e possibilità di aumentare per proprio conto, ricorrendo appunto al sistema degli accordi per le limitazioni, che sono accordi per l'accrescimento; cioè domandare di fare di nuovo accordi;

3.) perchè la Germania, non volendo oggi avere alcuna difficoltà nell'accettare tali condizioni, ha domandato ed ottenuto il 45 per cento della proporzione nella categoria dei sommergibili, nella quale essa conta di sfruttare la sorpresa tecnica dei sommergibili di piccolo tonnellaggio, in modo da averne un grande numero pur rimanendo nei limiti stabiliti;

4.) perchè nel Mar Baltico e nel Mare del Nord il conflitto aereo nella stessa guerra marittima può avere un'importanza massima, non misurabile oggi.

Questa è la realtà constatata ed evidente per tutti.

Non bisogna dunque meravigliarsi se l'accordo anglo-tedesco continua a provocare a Parigi commenti piuttosto amari.

Colpo di spugna su Versaglia

Una facile intesa - L'indebolimento possibile dei legami di Stresa - Una visita di Eden a Parigi

Parigi, 19

Il «Petit Parisien», dopo aver rilevato che bruscamente il Governo britannico ha concluso ieri colla delegazione tedesca l'accordo navale in discussione da 15 giorni, dice che tale accordo costituisce «ipso facto» l'abrogazione delle clausole navali del Trattato di Versaglia. L'intesa conclusa ieri ha un aspetto bilaterale ed il Governo del Reich non tarderà a proclamare la sua riconciliazione colla Gran Bretagna, provocando l'indebolimento dei legami di solidarietà tra Londra, Parigi e Roma, riaffermato a Stresa. I tedeschi hanno proposto ai britannici un accordo che consacra per sempre l'inferiorità della marina del Reich. I britannici si sono buttati su questo accordo che hanno considerato come eccellente ed insperato. Il gabinetto di Londra ha così potuto ottenere con facilità un vivo successo e l'accordo costituirà per il partito al potere una eccellente piattaforma per le prossime elezioni. Ma sembra molto probabile che l'Inghilterra, nel suo riavvicinamento alla Germania, non vada oltre.

Il giornale annuncia poi che Eden sarà venerdì a Parigi. L'annuncio di questa visita dimostra da parte inglese il desiderio cordiale di cancellare al più presto l'impressione sgradita subita dalla Francia e verosimilmente anche dall'Italia per la rapidità colla quale il Governo britannico ha concluso e consacrato bilateralmente l'accordo col Reich.

In Russia si prevede un vantaggio a favore della flotta tedesca

Mosca, 19

A proposito delle trattative navali anglo-tedesche, la «Pravda» scrive che la Germania acconsente a limitare le sue forze al 35 per cento di quelle inglesi perchè questa formula elastica le permette aumenti proporzionali a quelli cui l'Inghilterra sarà costretta dall'imminente gara di armamenti nel Pacifico. Inoltre la modernità della flotta germanica, scrive il giornale, diminuisce la disuguaglianza rispetto all'Inghilterra, mentre gli interessi inglesi nel mondo costringeranno la Gran Bretagna a disperdere le sue forze navali migliorando ancora il rapporto delle forze a favore della Germania.

Soddisfazione in Germania

Berlino, 19

La stampa tedesca esprime la propria soddisfazione per l'avvenuto accordo di Londra. Il «Voelkischer Beobachter» già nel titolo sottolinea il carattere definitivo e di durata di questa intesa e scrive che la Germania, nell'interesse della propria sicurezza, deve avere una flotta da guerra che risponda alle necessità della difesa del suo territorio. La potenza di questa flotta sarà proporzionata alla potenza navale di quegli Stati la cui politica aggressiva crea per gli altri Stati la necessità ed il dovere di provvedere alla propria difesa.

La «Frankfurter Zeitung» afferma: Ognuno adesso ha la prova che in materia di armamenti intendersi con la Germania è possibile purchè si voglia, ed ora cominciano le nostre speranze che lo spirito che regnò nelle trattative anglo-germaniche possa incoraggiare gli altri a stipulare simili accordi. Per la «Boersen Zeitung» la Gran Bretagna e la Germania hanno stipulato un accordo che rappresenta la prima vera e pratica limitazione degli armamenti. Lo stesso giornale aggiunge che la Germania è pronta ad analoghi accordi nello stesso o in altri campi del problema degli armamenti con qualsiasi Nazione. La Germania elogia lo spirito di comprensione dell'Inghilterra mentre il «Lokal Anzeiger» osserva che l'intesa ora intervenuta con la Gran Bretagna mostra come sul terreno della parità possono essere risolti problemi che avevano, per oltre un decennio, avvelenata la vita politica europea.

Un piano spagnolo per l'armamento dell'esercito

Madrid, 19

Il Governo ha approvato un piano per l'equipaggiamento e l'armamento e la fornitura del materiale delle munizioni, necessarie all'esercito, considerandolo sul piede di guerra. Il piano sarà attuato in quattro anni e nella misura del possibile il Governo si servirà dell'industria nazionale.

D'altra parte il Ministro della Guerra ha fatto approvare dal Governo un progetto che militarizza le fabbriche di armi, di munizioni e di esplosivi.

Le disposizioni per il sabato fascista

Roma, 19

Come è già stato annunciato nell'ultima riunione del Consiglio dei Ministri è stata decisa l'istituzione del sabato fascista cui si provvede con R. D. in corso di pubblicazione. Ecco il testo delle disposizioni del R. D.:

Art. 1. - L'orario di ufficio degli impiegati civili e quello di lavoro dei salariati dello Stato ha termine nei giorni di sabato non oltre le ore 13. Sono fatti salvi i casi di servizi speciali per i quali con disposizione del Ministero, sentito il Segretario del P. N. F., sia diversamente stabilito. La riduzione dell'orario di ufficio e di lavoro nel pomeriggio di sabato sarà ricuperata senza far luogo a maggiorazione di stipendio e di salario, con l'aumento dell'orario di ufficio o di lavoro fatta salva per i salariati la limitazione massima normale delle 48 ore settimanali. Nulla è innovato alle disposizioni relative ai giorni festivi.

Art. 2. - La disposizione del precedente articolo è applicabile anche agli istituti scolastici e privati di qualsiasi ordine e grado nonchè al personale delle Amministrazioni, istituti ed enti elencati nell'art. 3 del R.D.L. 1. giugno 1933 n. 641 convertito in legge 21 dicembre 1933 XII n. 1808.

Art. 3. - Ferme restando le disposizioni della Legge 22 febbraio 1934 XII n. 370 il lavoro del personale non considerato dai precedenti articoli che presta la propria opera alla dipendenza altrui, ha termine nei giorni di sabato non oltre le ore 13, salvo le eccezioni che saranno stabilite mediante contratti collettivi di lavoro da approvarsi nelle forme di legge, sentito il Segretario del P. N. F. In tali casi saranno stabiliti per i prestatori d'opera turni che consentano la disponibilità di almeno 24 pomeriggi di sabato ogni anno solare opportunamente ripartiti nelle diverse stagioni. Ai minori degli anni 21 però dovrà essere sempre lasciato libero il pomeriggio di sabato. Le ore di lavoro non compiute nel pomeriggio di sabato potranno essere recuperate in altri giorni lavorativi senza far luogo a maggiorazioni di stipendio o di salario.

Art. 4. - Il Prefetto, per superiori esigenze di interesse generale, d'intesa col Segretario Federale, può sospendere l'applicazione della disposizione di cui al precedente articolo, specificando, nel relativo decreto da emanarsi, sentito il competente Ispettorato corporativo, il periodo di tempo, gli uffici, le zone, le aziende ed i rami di attività ai quali la sospensione si riferisce.

Art. 5. - Le ore pomeridiane del sabato sono destinate alle attività di carattere addestrativo prevalentemente premilitare e post-militare come ad altre di carattere politico professionale culturale e sportivo. All'uopo il personale lasciato libero in applicazione delle norme del presente decreto, dovrà mettersi a disposizione delle rispettive organizzazioni del Regime per le attività che il Segretario del Partito, sentite le autorità e i dirigenti responsabili preordinerà tenendo conto particolarmente delle esigenze della istruzione premilitare e post militare. Nella domenica potranno indirsi, di regola, soltanto manifestazioni culturali sportive e ricreative, salvo speciali circostanze in ricorrenze celebrative, periodi continuativi di istruzione per i campi d'armi, manovre e altre attività di natura simile. Almeno una domenica al mese dovrà essere lasciata completamente libera.

Art. 6. - I datori di lavoro che contravvengono alle disposizioni circa la cessazione del lavoro nel pomeriggio del sabato sono puniti con l'ammenda sino a lire 10 per ogni persona occupata al lavoro, al quale la contravvenzione si riferisce. L'ammenda in ogni caso, non può essere mai complessivamente inferiore a lire 20.

Art. 7. - I singoli Ministri sono autorizzati ad emanare, sentito quello delle Finanze e il Segretario del Partito, le norme di attuazione del presente decreto per il personale nonchè per gli istituti ed enti dipendenti o soggetti alla propria vigilanza e ad integrare e coordinare, sentito il Consiglio di Stato, le disposizioni vigenti con quelle del presente Decreto. Per i prestatori d'opera cui si applicano le disposizioni sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi di lavoro, le modalità di attuazione del presente Decreto saranno stabilite nei singoli contratti collettivi di lavoro o norme ed accordi corporativi.

Art. 8. - Sono abrogate tutte le disposizioni contrarie a quelle del presente decreto.

Per le madri lavoratrici e per i loro bambini

In un fascicolo straordinario della rivista romana «Costruire» dedicato alle opere assistenziali degli industriali, apparirà questo articolo che ben volentieri anticipiamo.

Fra i compiti affidati dalla Legge all'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia — compiti vasti e numerosi, che comprendono così i servizi di protezione e di assistenza alla maternità durante la gestazione, il parto e il puerperio, come i servizi di aiuto materno e di assistenza alla prima infanzia, così la protezione fisica e morale dei fanciulli di età prescolastica e scolastica, come la protezione e l'assistenza morale dei fanciulli anormali abbandonati traviati e delinquenti — meno noti sono quelli che si riferiscono direttamente od indirettamente alla industria.

Non che l'Opera, s'intende, abbia degli speciali compiti da assolvere per le donne impiegate nelle industrie, le quali, quando non hanno una speciale assistenza da parte delle organizzazioni presso le quali lavorano, sono dall'Opera considerate alla stregua di tutte le altre e come tutte le altre protette e assistite; ma è pur vero che uno speciale servizio l'Opera attua sin dal suo inizio e va sempre più sviluppando per assistere i figli delle donne lavoratrici, le quali molte volte sarebbero costrette a lasciare i loro bambini incustoditi con grave pericolo di questi ed anche — perchè no! — con notevole danno alla capacità lavorativa delle donne stesse che preoccupate per l'abbandono in cui resterebbero i loro figli avrebbero senza dubbio minori possibilità di rendimento ed uno spirito meno propenso a sentire il lavoro come gioia.

Si tratta degli Asili-Nido, istituzione tipica dell'O. N. M. I.

Gli Asili-Nido hanno una grande importanza sociale, igienica e morale, perchè in essi, oltre a raccogliere i bambini le cui madri si recano al lavoro, s'esercita un'attiva sorveglianza igienica su tali bambini ed è possibile anche realizzare una forma di educazione morale la quale può avere una notevole influenza sullo sviluppo spirituale dei bambini stessi. Negli Asili-Nido sono accolti i figli delle operaie dal momento in cui la madre, dopo il parto, è in grado di riprendere il lavoro. Essi possono rimanervi fino all'età di tre anni, fino a quando, cioè, altre istituzioni — come gli Asili infantili i quali sono altresì per la parte igienica e dietetica sotto il controllo dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia — accolgono i bambini stessi. Per l'accettazione negli Asili-Nido dei bambini è necessario che la madre presenti un apposito certificato dal quale essa risulti occupata regolarmente fuori di casa e quindi, impossibilitata ad accudire al proprio figliuolo.

E' specialmente nelle grandi zone industriali che l'Opera ha fatto sorgere numerose istituzioni di questo genere. In Lombardia, in Piemonte, in Liguria ed in tutti i grandi centri italiani gli Asili-Nido dell'O. N. M. I. sono eccellentemente attrezzati e svolgono il loro compito con proficui risultati che sono apprezzati sopratutto dalle madri. Diecine di migliaia di bambini sono accolti negli Asili dell'Opera con un numero di parecchi milioni di giornate di presenza ogni anno.

I bambini, i quali sono accompagnati ogni mattina all'Asilo, vengono quivi accuditi durante il giorno con la più grande scrupolosità e sopratutto con criterii igienici, i quali molte volte finiscono con l'influire anche sulle abitudini degli stessi genitori. Negli istituti dell'Opera essi hanno una sana refezione calda a mezzogiorno, una merenda nelle ore pomeridiane; hanno giocattoli per divertirsi, piccole brande per riposare dopo il primo pasto ed una assistenza, da parte di apposito personale, del tutto completa.

In generale ogni Asilo-Nido consta di due reparti: uno per i lattanti ed un altro per i divezzati. Il primo reparto, occupato da nitide culle, richiede naturalmente maggiore attenzione; ma anche molta attenzione è necessario dedicare ai più grandicelli, i quali trovano negli istituti dell'Opera un confortevole senso di ospitalità, di gaiezza, di riposo.

Anche per le donne occupate nelle industrie un'altra iniziativa è stata dall'Opera recentemente presa: l'iniziativa diretta ad educare le operaie candidate alle maternità, ai loro doveri di madre. L'esperimento, già compiuto presso i maggiori stabilimenti industriali della Lombardia, può considerarsi come una novità del genere in Italia. Di volta in volta le varie operaie sono state raccolte in un ampio locale e quivi apposito personale dell'Opera ha ad essa, con i mezzi più semplici e più convincenti, illustrato le principali norme di igiene pre-natale e post-natale, accompagnando le conversazione con proiezioni cinematografiche e con la distribuzione di opuscoli redatti nella forma più chiara e contenenti indicazioni utili per l'educazione materna. Oltre 10.000 donne complessivamente hanno usufruito finora di tale forma di propaganda, la quale sarà prossimamente proseguita anche nelle altre regioni.

Queste sono le forme più appariscenti dell'azione che svolge l'Opera a favore delle donne impiegate nei lavori industriali. Ma tutto un vasto delicato servizio viene altresì svolto dall'Opera per venire incontro alle esigenze delle lavoratrici quando ad esse manchi [illegible]

organizzazioni industriali ove lavorano, apposito servizio; od anche in collaborazione con questo. Il servizio sociale dell'Opera, proprio in questi ultimi tempi reso più organico e più razionale, assiste migliaia e migliaia di donne lavoratrici ogni anno in tutti i varli campi nei quali l'assistenza è chiesta. Lavoro delicato, difficile, paziente, quest'ultimo apporta immensi benefici alle operaie dell'industria, le quali con piena fiducia sempre più si rivolgono agli organi specializzati dell'O. N. M. I.

E' con la piena consapevolezza dei suoi compiti che l'Opera può affermare di assolvere anche su questo importante settore della vita italiana una funzione assistenziale, che ha un contenuto, oltrechè sociale, morale ed umano.

Sileno Fabbri

D'Annunzio offre al Duce il suo nuovo libro

Roma, 19

Gabriele d'Annunzio ha mandato al Duce la prima copia del suo nuovo libro a mezzo del capitano Edmondo Turci.

Le udienze del Duce

Il vincitore del concorso dell'Unione commercianti di Brescia

Roma, 19

Il Duce ha ricevuto S. E. Eutimio Rannelletti, procuratore generale del Re di Milano, il prof. Arturo Marpicati, cancelliere della R. Accademia d'Italia, e il dott. Luigi Folonari presidente dell'Unione commercianti di Brescia, nella loro rispettiva qualità di presidente e membri della commissione giudicatrice del concorso che la suddetta Unione bandì per ricordare la visita del Duce alla città di Brescia e di cui è risultato vincitore il dott. Giuseppe Magrograssi di Brescia che ha svolto il tema «Le forze corporative del commercio italiano e la penetrazione nei mercati orientali e coloniali».

Il Duce ha espresso il suo compiacimento per il significato e i risultati del concorso.

Il magg. Pezzi compie un lungo volo stratosferico

Quasi al limite di Donati - Interessanti osservazioni - Perfetta efficienza di pilota e apparecchio

Roma, 19

Il 13 corr. il Comandante del Reparto Alta Quota, maggiore Mario Pezzi, ha compiuto un lungo volo stratosferico giungendo a 13.600 metri ossia a soli 800 al disotto dell'altezza raggiunta da Donati nel suo primato tuttora imbattuto.

Il pilota ha avuto modo di compiere, durante il volo, interessanti osservazioni. Particolare attenzione è stata rivolta alla formazione di una caratteristica nuvola filiforme, già altre volte notata al di sotto dei 12 mila metri, che l'apparecchio lascia nella sua scia e che si è potuto fotografare da terra.

L'apparecchio si è mantenuto in volo per un tempo considerevole, la temperatura minima raggiunta è stata di 62 gradi sotto zero. Pilota ed apparecchio hanno dimostrato la loro perfetta efficenza malgrado la lunga permanenza nella stratosfera.

L'ordine equestre di S. Marino conferito al Principe Umberto

Napoli, 19

Il Principe di Piemonte ha ricevuto a Palazzo Reale in privata udienza, una missione inviata dagli Eccellentissimi Capitani Reggenti la Repubblica di S. Marino la quale ha recato a S.A.R. le insegne supreme dell'ordine equestre di S. Marino, conferite per acclamazione dal Sovrano consiglio della Repubblica.

La missione, che era capeggiata da S. E. il cav. di gr. cr. Giuliano Gozzi Segretario di Stato della Repubblica di S. Marino, è stata accolta a Palazzo con gli onori militari. S.A.R. ha intrattenuto in cordiale colloquio per oltre mezz'ora il Segretario di Stato che, consegnato le insegne, ha presentato al Principe gli altri membri della missione.

La Fiera di Padova in pieno fervore

Afflusso di visitatori e intensità di contrattazioni

Padova, 19

In questa seconda settimana, dopo la trionfale giornata di domenica che ha segnato un afflusso di oltre 75.000 persone in un clima di entusiasmo, di fiducia e di letizia, la Fiera ha iniziato il fervidissimo ciclo dei convegni che servono perfettamente ad inquadrare la sua attività di rassegna. Alla visita del presidente della Confederazione degli industriali, accompagnato da tutti i presidenti ed i direttori delle Unioni Trivenete, ha fatto seguito quella del Presidente della Confederazione degli Agricoltori e quindi martedì quella dell'on. Racheli, presidente della Confederazione dei Commercianti, pure esso con i presidenti ed i direttori delle Unioni delle Venezie.

Particolarmente significative, queste adunate dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali delle quindici province trivenete costituiscono la prova eloquente più luminosa del radunarsi intorno a questo fervidissimo centro di scambio di tutte le forze produttive che operano tra l'Alpe e l'Adriatico. I commercianti in affollate comitive seguitano le loro visite, rinnovando ogni volta la espressione del più alto compiacimento per la riuscita della Fiera e rendendolo veramente e praticamente il campo di loro acquisizioni e di contatti con i produttori.

Padova intanto è diventato nella occasione sede dei Convegni delle Giunte Esecutive di moltissime tra le Federazioni Nazionali. Domani 20, sarà qui anche, per presiedere una grandiosa rassegna di rurali e quindi il rapporto dei Segretari Generali delle Venezie l'on. Angelini presidente della Confederazione dei lavoratori dell'Agricoltura.

Nello stesso giorno si effettuerà il Convegno delle Massaie rurali intorno alla loro casa esemplare, sorta con magnifica vivezza nei quartieri della Fiera trasportandovi tutta la sana e fervida fisionomia della vita dei campi. Il 21 S. E. il senatore Cattaneo, presidente dell'UMPA, presiederà il convegno dei presidenti e dei Consigli provinciali del Veneto, mentre nella mattinata visiteranno il padiglione della difesa chimica tutti i segretari di Fascio ed i podestà della Provincia di Padova.

Ma la serie dei raduni e dei congressi non termina. Nel programma figurano quello della Federazione costruttori edili, degli ingegneri, dei commercianti dei prodotti agricoli, dei commercianti del vetro e della ceramica, mentre nell'ultima giornata si raduneranno i tecnici agricoli d'Italia ed altre categorie commerciali ancora.

La sei Giorni Motociclistica frattanto, la grandiosa manifestazione sportiva della XVII Fiera, con i più bei nomi del Motociclismo Italiano sta superando i sei difficili percorsi che la fanno toccare i vertici delle Venezie.

Intorno alla mostra del fanciullo si radunano incessantemente comitive di bimbi, di istituti di scuole di associazioni e di balilla che vengono a vedere nella superba realizzazione i mirabili risultati della campagna intrapresa dal Governo a favore dell'infanzia. Le contrattazioni, specie nei settori riferentisi all'agricoltura hanno assunto una fervidissima vivacità.

La fisionomia corporativa della Fiera ha trovato ancora più preciso e più profondo il suo significato e la sua forma. Le mostre speciali sono riuscite nel nobilissimo intento di fondere, com'è nel tempo fascista, la tensione spirituale di un popolo alle sue realizzazioni economiche. S. E. Starace, che aveva avuto modo lo scorso anno di vedere la Fiera nel suo sforzo ricostruttivo, ha definito l'edizione di quest'anno non un passo ma un balzo in avanti verso il suo magnifico futuro.

Il lavoro agricolo e le 40 ore settimanali

Le proposte dell'Italia a Ginevra

Ginevra, 19

La Conferenza internazionale del Lavoro, riunita in seduta plenaria, ha preso in esame il progetto di risoluzione del senatore De Michelis, rappresentante italiano, concernente le questioni sul lavoro agricolo, risoluzione della quale è già stato pubblicato il testo e il cui scopo è quello di fare attribuire una maggiore importanza alle questioni concernenti l'agricoltura da parte dell'organizzazione internazionale del lavoro. La risoluzione conclude con la proposta di creare una commissione permanente tripartita di cui facciano parte i rappresentanti dei governi per le categorie dei lavoratori e dei padroni. Il capo della delegazione italiana ha sostenuto la sua proposta dalla tribuna della conferenza, appoggiato dal delegato governativo francese Gartier. La risoluzione messa ai voti è stata approvata all'unanimità.

La commissione per le 40 ore ha approvato il testo del progetto di convenzione generale di principio, nonchè la risoluzione circa il tenore di vita dei lavoratori che non deve subire alterazioni per il diminuito orario di lavoro. Il rapporto, redatto dal sen. De Michelis, è stato approvato con 34 voti. Sulla questione delle 40 ore la conferenza si pronuncierà domani in seduta plenaria.

Numismatica etiopica

Le più antiche monete etiopiche hanno carattere decisamente romano

Roma, 19

«La Corrispondenza» informa che nel prossimo fascicolo di «Rassegna Numismatica» vedrà la luce un interessante studio sulla «Numismatica etiopica», di Carlo Conti Rossini. Le più antiche monete etiopiche o «aksumite» (come sono dette dal nome dell'antica capitale) sembrano rimontare alla fine del III secolo: sono di un re Afilas ed hanno carattere decisamente romano. La conquista dell'Arabia Meridionale, avvenuta in quel tempo per opera degli Etiopi, e la signoria su essa, sebbene non lunga, sembrano avere dato speciale impulso alla monetazione di Aksum. Vi furono monete d'oro, d'argento, di rame; caratteristiche talune monete di rame in cui il busto reale, circondato da un orletto, spicca su un fondo dorato. I tipi ispiraronsi sempre ai prodotti della zecca romana. Le leggende nei primi tempi sono in greco, ma già nel IV secolo appaiono lettere e sigle etiopiche.

L'attività della zecca aksumita cessa verso il secolo VIII. La moneta coniata non è più in uso; servono, tutto al più, delle verghette di ferro, acconciamente preparate; si diffonde l'uso di pezzi di sale detti «amolie» e si radica sempre più l'uso dello scambio del bestiame specialmente bovino come unità di misura. I governatori di alcune provincie assumono il nome di «scrivano delle vacche», da ciò che essi riscuotono in pagamento dei tributi. Ancora oggi in Eritrea il guidrigildo o prezzo del sangue si valuta, tradizionalmente, a vacche. La moneta coniata riappare nel secolo XVIII, ma è moneta straniera. A poco a poco l'Abissinia viene conquistata dal tallero di Maria Teresa, il cui uso vi rimane tuttora.

Le alterne vicende del conflitto cino-giapponese

Ottimismo a Tokio

Tokio, 19

Telegrafano da Pechino e da Nanchino, annunciando la sistemazione amichevole della vertenza del nord della Cina. Si annuncia pure da Nanchino che le trattative per il regolamento del conflitto nel Chahar saranno svolte a Tien Tsin fra il nuovo Governo del Chahar ed i rappresentanti dell'esercito del Kwantung.

Secondo l'Agenzia «Rengo» la conclusione eventuale di un patto di non aggressione fra il Giappone e la Russia è stata oggetto di un colloquio tra l'Ambasciatore dell'U. R. S. S. Yureneff ed il Ministro delle finanze Takahashi, che recentemente, alla presenza dei membri del Conhiglio politico nazionale, ha messo in rilievo la necessità di migliorare le relazioni fra il Giappone e i Sovieti.

Si ha notizia da Hong Kong che gli incrociatori cinesi «Haichi» e «Haishen» sono entrati oggi in quel porto. Essi hanno inviato un messaggero a Nanchino per offrire obbedienza a quel Governo. Essi resteranno a Hong Kong fino al ricevimento della risposta. Il comandante dello Haishen ha detto che gli ammutinati hanno deciso di lasciare Canton quando appresero della crisi nel nord della Cina. Essi preferiscono servire il loro Paese piuttosto che una singola fazione. I marinai ribelli hanno narrato che un combattimento è avvenuto fra l'equipaggio a bordo dell'«Haichi» dopo la partenza da Canton, alcuni marinai essendo contrari alla diserzione nel timore che il Governo di Nanchino non avesse dimenticata la rivolta del 1933. Gli ufficiali ribelli hanno dichiarato che coloro che desiderano abbandonare le navi possono rimanere ad Hong Kong. Si crede che la rivolta sia dovuta agli sforzi del Governo di Nanchino di condurre sotto il suo controllo diretto tutto il nord-ovest della Cina perchè, a quanto si afferma, il Maresciallo Chang Kai Shek desiderebbe vivamente giungere alla unificazione delle province meridionali.

Le autorità militari giapponesi consegneranno oggi al Governatore uscente del Chahar, Sung Cheh Yuan, un ultimatum reclamante scuse per l'asserita azione antigiapponese da lui spiegata.

I rapitori di due frati inseguiti in Cina

Pechino, 19

Le truppe del Governo inseguono con grande vigoria nel distretto di Tat Sien Lu, provincia di Tse Chwan, i comunisti che hanno catturato due missionari francescani: l'italiano Pecoraro e lo spagnolo Nadal.

Trentamila marittimi stranieri dovranno lasciare le navi americane

Washington, 19

Trenta mila marittimi stranieri, specialmente spagnoli, inglesi e tedeschi perderanno il loro posto in seguito alla legge approvata ieri che dispone che il personale tutto di ponte e di macchina sulle navi americane sia di cittadinanza americana. La legge è il risultato di una campagna di stampa che attribuiva i recenti disastri del «Morow Chastle» e dell'«Avana» al fatto che gli equipaggi di dette navi erano composte in gran parte di stranieri, frettolosamente reclutati e male pagati.

Come avvenne l'urto tra un piroscafo e una carboniera

Marinai sbalzati in mare

Sidney (Nuova Scozia), 19

E' qui giunta la nave carboniera britannica «Kafaristan» che giorni fa ebbe una collisione con il transatlantico britannico «Empress of Britain» nel golfo di Saint Laurent (Canadà). Gli ufficiali del «Kafaristan» narrano che otto uomini dormivano nel castello di prua nel momento in cui avvenne la collisione: tre di questi furono sbalzati dalle cuccette e caddero in mare attraverso la falla prodottasi in seguito alla collisione ed annegarono. Cinque altri, gravemente feriti, sono stati trasbordati sull'«Empress Of Britain» e ricoverati nell'infermeria.

Una vittoria industriale italiana nella corsa motociclistica a Douglas

Douglas (Isola di Man), 19

Per la prima volta negli annali sportivi una macchina straniera, la italiana «Guzzi», pilotata da Stanley Woods, ha vinto clamorosamente il Tourist Trophy motociclistico categoria leggera. Il vincitore ha coperto le 164 miglia del percorso in 3 ore, 21 primi e 29 secondi, alla media di miglia 71.56. Secondo è stato classificato Torell Smith su «Rudge» in ore 3.44'17"; terzo Nott su «Rudge» in ore 3.48'30". La visibilità era scarsissima a causa della fitta nebbia e della fitta pioggia. I corridori non poterono vedere al di là dei venti metri dinnanzi a loro.

La «Guzzi» di Woods è stata in testa durante tutta la corsa, seguita per una buona parte del percorso da un'altra «Guzzi» pilotata da Tenni. Al quinto giro però la macchina di Tenni ha sbandato e si è rovesciata, lasciando il pilota incolume ma riportando guasti tali da non poter proseguire. Anche Woods ha sbandato durante il quinto giro ma è riuscito brillantemente a rimettersi in equilibrio ed a proseguire la corsa. Sempre nel quinto giro il corridore inglese Pirio ha sfasciato la macchina contro la scarpata del monte ed ha riportato ferite alla faccia ed alla testa per le quali poco più tardi è morto all'ospedale. Il record del giro è stato battuto da Woods nel secondo alla velocità media oraria di miglia 79.19. La Marcia Reale ha salutato la vittoria italiana. I rappresentanti della Casa ed i meccanici hanno salutato romanamente. *(Radio Stefani)*.

"La Cisterna volante,, da Mosca in Crimea

Mosca, 19

Un gruppo di aviatori dell'Aviakhim sta facendo in questi giorni esperimenti di rifornimento in volo. Il gruppo ha inoltre costruito un potente ailante che chiamerà «La cisterna volante», e potrà sollevare una grande quantità di carburante. L'ailante sarà utilizzato in occasione del raduno degli ailanti a Koktebel, in Crimea, dove giungerà rimorchiato da un aeroplano a motore. Il convoglio aereo, che partirà da Mosca nelle prime ore della mattina, percorrerà i milleduecento chilometri tra Mosca e Koktebel; farà un giro su questa città, lasciandovi cadere un messaggio di saluto e farà ritorno a Mosca senza scalo nella giornata stessa. *(Radio Stefani)*.

Prigioni d'America

La resa dei carcerati ammutinatisi nelle miniere

Lansing, 19

I 347 carcerati, che si erano ammutinati e barricati nelle miniere dove lavoravano a circa 220 metri sotto terra, hanno capitolato in seguito ad un attacco da parte dei guardiani armati. Il capo delle prigioni aveva ordinato che le bocche per l'aereazione fossero chiuse in modo da obbligare gli ammutinati a respirare il fumo del legno al quale essi avevano messo fuoco. I guardiani, muniti di maschere contro i gas, hanno potuto avanzare dietro questa cortina di fumo, sorprendendo così gli ammutinati ed obbligandoli alla resa.

Gli ammutinati sono allora risaliti alla superficie e rientrati mogi mogi nelle loro celle, mentre i guardiani tenevano le rivoltelle spianate su di loro. L'ammutinamento è stato represso senza effusione di sangue e senza alcuna concessione ai rivoltosi.

Questo pacifico epilogo contrasta con le ore drammatiche che lo precedettero e durante le quali i detenuti avevano liberato due degli ostaggi, i quali erano latori di un messaggio del seguente tenore: «Noi resisteremo fino alla morte se occorre ma gli altri che abbiamo in ostaggio moriranno con noi». *(Radio Stefani)*.

La lotteria ippica

Roma, 19 *(per telefono)*

E' stato presentato alla Camera un disegno di legge per la conversione in legge del Decreto 9 maggio 1935 XIII relativo all'istituzione di una «Lotteria ippica annuale».

La relazione che l'accompagna dice: «Allo scopo di risollevare le sorti dell'ippica e di contribuire ad aumentare le entrate dei vari enti del Regime che svolgono opera assistenziale nel campo della beneficenza, dello sport, della natalità, dei soccorsi sanitari, il presente disegno di legge autorizza l'effettuazione annuale, a partire da quest'anno, di una lotteria ippica. Le norme che dovranno regolare lo svolgimento delle operazioni saranno emanate con decreto del Ministero delle Finanze.

Nelle sue linee generali la lotteria sarà regolata dalle stesse norme vigenti per la lotteria di Tripoli, soltanto svolgerà la sua azione nel secondo semestre dell'anno, con estrazione dei premi in ottobre, e sarà in connessione a una corsa di cavalli da farsi a Merano.

La ripartizione degli utili sarà regolata con aliquote per scaglioni fino a quaranta milioni. Oltrepassata tale cifra il maggior ricavo dovrà essere attribuito allo Stato per compensare la probabile diminuzione dei proventi del Lotto pubblico sul quale potrà spiegare influenza la lotteria.

Sarà poi riservato un adeguato compenso alla campagna pubblicitaria che dovrà esplicarsi in occasione della lotteria, per tutte quelle forme di pubblicità che lo Stato riterrà di fare per scopi di interesse pubblico, quali il turismo e la propaganda nazionale, ecc.».

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione de 19 giugno della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3.50%	74.—	74.30
Pr. Conv.	73.20	73.10
Obbl. Ven. 3.50	85.60	85.40
B. T. 1940	98.50	98.40
B. T. 1941	98.50	98.30
B. T. 1943	90.—	90.—
B. d'Italia	—	1500.—
Assicur. Generali	4220.—	—
Assicurat. Ital.	532.50	—
Riun. A.	1870.—	—
Riun. B.	1765.—	—
Cosulich	18.25	—
Cascami Seta	—	373.50
Snia Viscosa	—	365.50
Fiat	—	386.50
Edison	765.—	765.50
Soc. Adr. Elettr.	—	165.50
Terni	236.50	233.—
Francia	80.—	80.—
Londra	59.92	59.92
Svizzera	396.50	396.50
New York	12.15	12.13
Berlino	—	489.24
Belgio	—	205.—
Spagna	—	166.—
Praga	—	50.75

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni del valore nominale di L. 500 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 19 giugno.

I.R.I. Serie Stet 4%	539.50	537.—
Opere pub. I.R.I. 4.50%	449.—	447.—
» » Elfer 4.50%	455.—	451.—
Pubblica utilità 6%	496.50	496.50
» » 6. tel. 6%	496.—	497.—
Credito Navale 6.50%	495.—	495.50
Edison em. 1931 6%	502.50	502.50
Emiliana 6%	499.—	497.—
Meridionale di El. 6%	495.—	495.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	482.—	481.—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Le disastrose inondazioni nel medio ovest d'America

175 morti - Danni per 26 milioni di dollari

New York, 19

Le forti piogge sono ricominciate nel medio ovest. Il bilancio ufficiale dà per morte nelle innondazioni 175 persone, di cui 106 nel Nebraska, 37 nel Texas e nell'Oklahoma, 20 nel Colorado, nel Wyoming e nel Nuovo Messico. I danni alle proprietà sono valutati a 26 milioni di dollari. Le acque si stanno ora ritirando.

IN BREVE

ESTERO

Il tesoro imperiale turco secondo un'altra smentita del Governo di Ankara non sarà alienato. I gioielli del tesoro da stima recente valgono oltre 20 milioni di sterline.

Il Ministro Parini, direttore generale degli italiani all'estero, ha concretato a Lione gli accordi relativi alla costruzione della Casa d'Italia.

I Ministri degli Esteri del Paraguay e della Bolivia hanno fatto ieri una breve visita a Montevideo, dove sono stati accolti con straordinario entusiasmo. A tarda sera sono ritornati a Buenos Aires.

La Camera brasiliana ha approvato il trattato di conciliazione e di arbitrato fra il Brasile e l'Uruguay.

La Lega omeopatica internazionale terrà a Budapest, dal 19 al 24 agosto p. v. il suo decimo congresso.

L'appello di Hauptmann contro la sentenza che lo condannava a morte per il ratto del piccolo Lindbergh sarà discussa oggi davanti alla Corte degli Errori e degli Appelli che è il più alto Tribunale dello Stato di New Yersey.

Il fiume Arkansas è straripato a Nebsleke presso Fort Smith, inondando circa 4000 ettari di terre basse e fertili. Gli abitanti sono in preda al panico e la polizia mantiene l'ordine.

Una leggera scossa sismica è stata avvertita ieri a Los Angeles. Finora però non è stato segnalato alcun danno.

Un ponte ferroviario, indebolito dalle recenti piogge, è crollato ieri nello Stato di Indiana (Stati Uniti) al passaggio di un treno merci. Sette vetture cariche di carbone sono precipitate. La macchina è rimasta fortunatamente sui binari.

INTERNO

Un affresco molto pregevole, raffigurante S. Matteo e che si ritiene rimonti al '400, è stato scoperto a Firenze durante i lavori di restauro della loggetta dell'Accademia delle Belle Arti.

Il nuovo porto e quello mediceo sono stati visitati a Livorno dal Sottosegretario on. Host Venturi.

La frutta fresca e l'incremento del consumo di essa durante i mesi estivi sono stati oggetto di un convegno della Confederazione commercianti.

LA PAGINA ECONOMICA

A CURA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DELL'ECONOMIA CORPORATIVA DI UDINE

Il sabato fascista come fatto economico

Siamo lieti di pubblicare questo articolo che il camerata dott. Bassan ci invia, riprendendo una collaborazione economica che incontrerà il favore dei lettori.

Chi avesse occasione di capitare a Londra o in qualche altra città industriale, in cui regni la usanza del cosidetto sabato inglese in un pomeriggio di sabato, resterebbe attonito nel constatare come la città di solito così densa di rumori e di attività si sia letteralmente spopolata, assopita. Week end. La tradizionale usanza britannica ha lo scopo di interrompere ogni processo economico produttivo per elargire ai cittadini un extra - riposo, una maggiorazione degli svaghi domenicali, una anticipazione degli ozi che gli inglesi amano consumare in campagna, lontani dalle fumose metropoli.

Socialmente il sabato inglese è discutibile; politicamente indifferente; economicamente nocivo, in quanto elemento di perturbazione del normale andamento lavorativo delle imprese: la minor produzione che deriva dalla dispersione di notevoli ore di lavoro non è compensata da nessun vantaggio direttamente o indirettamente rapportabile alla economia; costituisce una perdita secca per il complesso sociale.

Ben diverso è lo spirito del sabato fascista che nella sua concezione e nella sua portata politica sociale ed economica tende al potenziamento delle energie individuali ed allo sviluppo della potenza nazionale.

Come fatto politico il sabato fascista è in funzione degli alti ideali di civiltà, di forza, di potenza spirituale e guerriera della Nazione. Mediante l'attività culturale, ginnica, sportiva, e soprattutto militare che il popolo è chiamato a svolgere nel pomeriggio del sabato nei quadri delle organizzazioni del Regime, si attua un processo di adeguamento delle categorie lavoratrici alla più alta concezione del cittadino e dello Stato; si forma, per così dire, e si perfeziona il senso dello Stato: quel senso che — come ebbe a dire il Duce — grandeggia nella coscienza degli Italiani i quali sentono che solo lo Stato è la insostituibile garanzia della loro unità e della loro indipendenza.

Come fatto sociale il sabato fascista realizza una conquista non dissimile dalle altre provvidenze del Regime intese al miglioramento qualitativo della stirpe, ed alla più ampia considerazione dei valori morali della vita.

Fisicamente la educazione ginnico sportivo militare operata nei ranghi delle organizzazioni fasciste deve determinare un affinamento dei muscoli, delle facoltà di resistenza, un rinvigorimento fisiologico di razza che si risolverà in definitiva in un potenziamento del fatto soggettivo umano nei rapporti sociali. Moralmente e spiritualmente l'importanza del sabato fascista è enorme: esso permette di dedicare la domenica ai suoi fini naturali di riposo e di elevazione religiosa, e nel tempo stesso consente l'attuazione di quella educazione spiritualistica della vita, antipositivistica ma positiva, dinamica, concezione di conquista e di lotta, volontà di potenza. «Spetta all'uomo — disse Mussolini — conquistarsi la vita veramente degna di lui, creando prima in sè stesso lo strumento (fisico, morale, intellettuale) per edificarla».

* * *

Se i primi commenti all'istituzione del sabato fascista si soffermano a considerare l'efficacia politica e sociale del provvedimento, sembra invece che per ora si sia trascurata l'importanza economica del provvedimento stesso. Giova ricordare come in passato l'intervento dello Stato in tema di legislazione sociale fosse considerato come una specie di interessamento umanitario, in contrasto con i principii fondamentali del sistema economico. Il concetto liberale secondo cui ogni restrizione al libero giuoco della domanda e della offerta costituiva un ostacolo al raggiungimento dell'optimum economico, necessariamente determinava una mal celata avversione ad ogni riforma sociale, argomentandosi che per quanto giustificata potesse apparire dal punto di vista umanitario o politico, i suoi effetti erano incompatibili con un appropriato funzionamento dell'ordine economico.

S. E. Bottai, affrontando il problema in un articolo pubblicato su Politica Sociale nel 1929, affermava la necessità di una saldatura organica fra problemi sociali ed economici, fra economia e politica. Il tema era ripreso nel 1931 e lo stesso Bottai scriveva: «Da più parti si comincia a convenire con quanto l'Italia ha ripetutamente affermato: non potersi all'infinito considerare l'azione sociale come un quid assoluto da perseguire secondo formule universali, che non tengano conto nè delle caratteristiche nè delle capacità dei singoli Paesi, nè dell'handicap che può derivare al loro sviluppo economico da una eccessiva onerosità di vincoli...».

La soluzione è implicita nella scultorea frase mussoliniana: «Nel sistema corporativo italiano il lavoro non è oggetto ma soggetto della economia».

Il lavoro cioè non è una merce che si compra e si vende con gli stessi criteri di tutte le altre mercanzie soggette all'imperio della domanda e dell'offerta. Il lavoro si nobilizza, si spiritualizza, diventa «dovere sociale»; viene a racchiudere in definitiva quei valori spirituali e morali che prima arbitrariamente si volevano relegare in un campo astratto di socialità escludendoli dal terreno propriamente detto.

Il rendimento del fattore lavoro nel complesso della produzione perde di conseguenza il carattere quantitativo proprio dei beni economici in generale; la utilità marginale del lavoro non è più soltanto funzione della durata del lavoro stesso, ma è funzione della differenziazione qualitativa degli individui, della loro coscienza sociale, del loro livello morale, intellettuale, spirituale.

L'idea della differenza di rendimento si è fatta strada, per dir vero, anche fuori d'Italia, indipendentemente dal regime fascista, nonostante il testardo abbarbicarsi del postulato dell'uguaglianza sociale; basti accennare al problema della organizzazione scientifica del lavoro che affaticò studiosi come il Halsen, il Rowan, il Taylor. Ma la soluzione del Taylor (per limitarci a quella di maggior importanza pratica) è viziata alle origini, perchè insiste a considerare il lavoro da un punto di vista oggettivo, meccanizzato, essenzialmente quantitativo. Il sistema Taylor deprime fisicamente e moralmente il lavoratore; deprime a lungo andare la razza: si risolve in una menomazione dell'elemento umano e perciò, essendo l'uomo uno dei fattori di produzione, si risolve in una perturbazione antieconomica dell'ordine produttivo.

L'educazione politica, militare, sociale che il Regime impone ai cittadini, ed alla cui attuazione mira la istituzione del sabato fascista si propone invece lo sviluppo di tutte le energie individuali; lo Stato fascista agisce sulle categorie lavoratrici, sulle masse, non per annullare nelle masse l'individuo, ma per moltiplicarlo, per potenziarne la dinamica attiva costruttiva.

Nel suo recente viaggio a Roma il Direttore dell'Ufficio Internazionale del Lavoro H. B. Butler ebbe a dichiarare: «In realtà è stato ripetutamente provato che le riforme sociali saviamente concepite e sagacemente applicate sono non solo umanamente ma anche economicamente benefiche. Anche dal punto di vista di una piena efficienza l'operaio che è sano di corpo e di spirito è un elemento di maggior valore per l'industria e per la Nazione».

Nella attuazione pratica del sabato fascista l'esigenza economica è scrupolosamente rispettata: il salario rimane inalterato, ed inalterata rimane anche la durata del lavoro per effetto della facoltà di recupero delle ore lavorative del sabato negli altri giorni della settimana. In più un miglioramento qualitativo del lavoratore, sia per la conseguita sanità fisica e spirituale, sia per l'accresciuto senso di disciplina e di gerarchia che al lavoratore deriva dalla educazione militare. questo miglioramento qualitativo traducendosi in un maggior rendimento produttivo, costituisce un guadagno netto per l'impresa e per la Nazione.

Sotto questo punto di vista lo schema di R. D. Legge approvato dal Consiglio dei Ministri relativo alla istituzione del sabato fascista segna una tappa nel movimento di ascesa programmatica del Regime.

Segna un blocco di sasso recato a cementare e innalzare l'edificio costruttivo della nuova idea fascista e corporativa; segna un colpo di piccone destinato a scalzare e sgretolare ancor più le basi delle superate ideologie del passato.

Ugo Bassan

La produzione

Progressivo aumento della produzione industriale

L'indice della produzione industriale in Italia, calcolato dal Ministero delle Corporazioni con base l'anno 1928 uguale cento, si è eguagliato nel mese di aprile 1935 a 106.77.

Tale indice registra un aumento del 23 per cento rispetto all'aprile 1934, del 29 per cento in confronto all'aprile 1933, del 42 per cento riguardo all'aprile 1932 e del 23 per cento in rapporto all'aprile 1931.

In confronto allo stesso mese dell'anno precedente tutti gli indici di categoria del mese di aprile 1935 presentano un aumento e precisamente industria delle costruzioni 38 per cento, industria tessile 20 per cento e industria produttrice di energia calore e illuminazione 6 per cento.

TRIBUTI

Restituzione della tassa di scambio sui prodotti lanieri esportati

Con decreto ministeriale 4 giugno a. c., n. 70094 è stato prorogato a tutto il 31 dicembre 1935 lo speciale trattamento di che al decreto Ministeriale 11 dicembre 1934, n. 61.658 concernente la restituzione della tassa di scambio sui prodotti lanieri esportati, sotto l'osservanza delle norme con lo stesso decreto stabilite e richiamate.

Tassa scambio sulla energia elettrica

A soluzione di alcuni quesiti rivolti da vari interessati, ai fini della regolare applicazione della tassa di scambio sulla energia elettrica di cui all'art. 13 del R. decreto legge 4 ottobre 1934 n. 1691 il Ministero delle Finanze (Direzione generale delle tasse sugli affari) con recente circolare, ha stabilito quanto segue:

1) Definizione di potenza installata. L'ultimo capoverso del punto 2 del paragrafo II della circolare 27 novembre 1934, n. 59.988, riportata nella Normale 393 del «Bollettino Ufficiale Tasse» per l'anno 1934, va interpretato nel senso che per «potenza installata» si intende la massima potenza che in un momento qualsiasi, ed anche solo eccezionalmente, è disponibile; la potenza cioè che si rileva dalle caratteristiche della macchina generatrice.

2) Accertamento della quantità di energia destinata ad usi propri.

Il primo capoverso del punto 3 lettera c) del paragrafo II della anzidetta circolare va così inteso: «Nel caso di ditte che adibiscono l'energia prodotta parte ad usi propri e parte per somministrazioni a terzi, la tassa di scambio nella misura di lire 5 per ogni 100 kw o frazione di 100 kw di potenza installata, deve essere liquidata sul quantitativo in kw della potenza installata «al netto della potenza riferibile alla energia venduta».

Quanto alla attuazione pratica di tale disposizione, è chiaro, che qualora l'energia sia venduta in base ad una determinata potenza o come si suol dire, in base ad una potenza impegnata, qualora cioè col contratto di vendita la ditta fornitrice si impegni a mettere a disposizione della ditta acquirente una determinata potenza, basterà sottrarre dalla potenza installata quella impegnata come sopra, per ottenere la quota da assoggettare a tassa in ragione di lire 5 per ogni 100 kw o frazione di 100 kw.

Qualora invece la vendita non avvenga in base ad una determinata potenza impegnata, la quota da assoggettarsi a tassa, cioè la misura della potenza utilizzata per uso proprio, verrà desunta, anzichè per differenza, in base alla potenza necessaria per il funzionamento a pieno carico delle macchine od apparecchi di utilizzazione.

3) Officine di sola ricezione.

Le officine di sola ricezione (sub distributrici o per uso proprio) che non hanno quindi propri generatori sono esenti dalla tassa di scambio di cui al 2.o comma dell'art. 13 del R. decreto legge 4 ottobre 1934, n. 1691.

4) Energia adibita ad uso proprio.

L'energia che le imprese produttrici usano per illuminare le centrali di produzione o per piccoli servizi delle centrali medesime, deve considerarsi, agli effetti del pagamento del tributo di scambio, come energia adibita ad uso proprio e come tale, a termini del 2.o comma dell'art. 13 del R. Decreto Legge 4 ottobre 1934, soggetta al pagamento di detto tributo nella misura di L. 5 per ogni 100 kw o frazione di 100 kw.

Tassa scambio - Passaggi di merci fra ditte

Il Ministero delle Finanze, in sede di diritto contenzioso, con risoluzione del 3 gennaio a.c., ha riconosciuto che i passaggi di merci fra ditte correnti in commercio sotto una diversa ragione sociale, devono essere assoggettati al tributo di scambio, quando, pur appartenendo ad un unico proprietario, costituiscono due entità commerciali distinte, aventi personalità giuridica propria; a comprovare ciò è sufficiente che le ditte siano inscritte separatamente al Consiglio provinciale dell'Economia corporativa e nei ruoli d'imposta di R. M.

Pertanto, per i passaggi di merci che intervengono fra due ditte della specie sopraindicata, occorre venga redatta fattura in doppio esemplare assoggettata a tassa di scambio nei modi normali.

Importazioni di merci negli S. U.

La direzione della dogana di New York informa che per l'importazione di merci soggette al pagamento di tassa di compensazione agricola verrà d'ora innanzi richiesta una dichiarazione giurata (affidavit) dell'esportatore fatta innanzi al Console Americano che rilascia la fattura consolare, la quale dovrà indicare tutti i dati relativi alla quantità dei prodotti greggi che vi si contengono per la corretta applicazione della tassa di compensazione.

SCAMBI CON L'ESTERO

Il regime delle importazioni

Alcune importazioni dalla Francia. — Il Ministero delle Finanze avverte che le domande per la importazione dalla Francia di acquaviti, liquori, filati di cotone preparati per la vendita al minuto, carbone coke, debbono essere presentate alla Sovraintendenza, per il tramite delle Federazioni nazionali competenti.

Importazione dalla Cecoslovacchia. — Sino al 30 corrente le merci cecoslovacche considerate nella tabella B annessa al D. M. 30 marzo u.s., potranno essere importate in ragione del 100 per cento rispetto alle bollette del secondo trimestre 1934.

Importazione dalla Danimarca. — Parimenti, per le merci danesi sarà ammesso lo scarico delle bollette in parte usufruite, sino a raggiungere il 100 per cento.

Importazione di minerali di manganese. — Sino al 30 corrente le impotazioni di minerali di manganese è consentita senza alcuna limitazione.

Importazione temporanea di frumento. — Per il frumento in arrivo dall'estero dal giorno 6 al giorno 30 corrente, è consentita la temporanea importazione del frumento destinato ad industriali molitori, per la immediata macinazione, purchè venga presentato alla Dogana il contratto di acquisto vistato dalla Federazione nazionale fascista commercianti in cereali.

Importazione campioni di coloranti organici sintetici e di prodotti intermedi. — D'intesa col Ministero delle Corporazioni, il Ministero delle Finanze avverte che la importazione, in deroga al divieto, dei coloranti organici sintetici e dei prodotti intermedi, considerati dal Decreto ministeriale 29 agosto 1934, deve essere subordinata a permesso del Ministero stesso, da rilasciarsi con la nota procedura, anche quando venga effettuata in piccole spedizioni dichiarate come campione senza valore (di solito del peso di 25 a 50 gr.). Rammenta pure, mentre provvede a richiamare in proposito l'attenzione della Amministrazione postale per opportune istruzioni agli Uffici dipendenti, che trattandosi di merce colpita da divieto, non può qualunque sia l'entità della spedizione, esserne consentita la importazione con la posta lettere.

Depositi a custodia dei titoli esteri

Il Ministero delle Finanze comunica:

«Il termine di 20 giorni stabilito dal d. m. 9 maggio 1935 XIII per la costituzione in deposito a custodia di titoli esteri ed italiani emessi all'estero è prorogato:

a) fino al 30 giugno 1935 per i titoli depositati fuori del Regno in Europa;

b) fino al 31 luglio 1935 per quelli depositato fuori d'Europa.

«Debbono ritenersi esenti dall'obbligo del deposito di cui trattasi gli aventi diritto a titoli sui quali da un biennio non vengono corrisposti dividendi o interessi e che, perciò, non furono sottoposti al bollo di cui al R. D. L. 26 maggio 1934 n. 804, nè denunciati a termine del R. D. L. 8 dicembre 1934 n. 1942, nonchè di quegli altri titoli stilati in divisa estera di Paesi dove vigono disposizioni che impediscono il trasferimento delle divise, in modo che gli aventi diritto non abbiano la libera disponibilità del relativo reddito.

«Sono altresì esentati dall'obbligo del deposito gli aventi diritto a titoli esteri quotati nelle Borse italiane, sia che trattasi di titoli costituiti *tranches* emesse in Italia e stilate in lire italiane e sia che trattasi di titoli stilati in divisa estera».

La nostra bilancia commerciale

Nello scorso mese di maggio il valore delle merci importate è stato di lire 552.912.546 e quello delle merci esportate di lire 380 milioni 448.142, mentre nello stesso mese del 1934 si ebbe per la importazione un valore di lire 619.987.629, per l'esportazione quello di lire 438.741.763. Complessivamente nei primi cinque mesi del 1935 il valore delle merci importate fu di lire 3.121.127.509 e quello delle merci esportate di lire 1.964.424.763.

Nel corrispondente periodo del 1934 si ebbe per l'importazione un valore di lire 3.267.354.663 e per l'esportazione quello di lire 2 miliardi 118.331.743, con un disavanzo di L. 1.149.022.920, che nei primi cinque mesi del corrente anno è stato di lire 1.156.702.746.

Le importazioni superflue

L'Agenzia «Gea» ha condotto un rapido esame sulle statistiche relative alla importazione di alcuni prodotti interessanti l'agricoltura, durante il primo quadrimestre 1935 pervenendo a queste conclusioni. Sino a tutto aprile scorso si sono importati 117 q.li di fiori freschi, q.li 105.056 di semi da prato, q.li 6.958 di cicoria disseccata, q.li 10.837 di sughero greggio, q.li 447 di funghi secchi, q.li 42 di feccia di vino, q.li 9.638 di uva secca, q.li 7.782 di vino in fusti, q.li 105 di vino spumante in bottiglie, q.li 157.320 di olio di oliva, q.li 2.581 di mandorle sgusciate, q.li 1.106 di noci, q.li 104 di aranci e mandarini, q.li 26 mila 935 di patate, q.li 10.406 di ortaggi.

Queste cifre dimostrano che taluni importatori ancora persistono nell'equivoco di ricorrere all'estero, dimenticando che il nostro Paese può essere in grado nella maggior parte dei casi, di corrispondere al fabbisogno nazionale e che l'aggravio alla bilancia commerciale può essere alleggerito di simili acquisti.

Un diritto di licenza del 3 per cento sulle importazioni delle merci

Un provvedimento di questi giorni stabilisce uno speciale diritto di licenza nella misura del 3 per cento del valore delle merci ammesse alla importazione da applicarsi appunto a quelle merci il cui ingresso nel Regno è subordinato a permesso o licenza in relazione alla disciplina degli scambi con l'estero. Il provento di questo diritto di licenza sarà erogato ai fini del regolamento degli scambi con l'estero.

Divieto di esportazione cascami di cotone

Il Ministero delle Finanze comunica che a parziale modifica delle disposizioni in vigore, le Dogane sono autorizzate a consentire l'esportazione, in deroga al vigente divieto, *soltanto dei seguenti tipi di cascami di cotone*: «filetti per pulire macchine» e «filetti lucidi bianchi e neri provenienti da filati cucirini».

Gli sfilacciati, i ritagli di maglia e i cascami di cotone idrofilo, non potranno pertanto, d'ora innanzi, essere ammessi alla esportazione, se non in base a permesso del predetto Ministero.

Tratte di esportazione nel Brasile

Con decisione del 15 aprile u. s., il Governo brasiliano ha abolito l'obbligo, stabilito con provvedimento dell'11 febbraio 1935, di cedere al Banco do Brasil, al cambio ufficiale 35 per cento delle tratte di esportazione, per una serie di prodotti tra i quali figurano gli articoli e manufatti in seta ed i tessuti di seta.

Il consumo dello zucchero in aumento

Il Suppl. Economico - Finanziario dell'«Agenzia d'Italia» informa che nello scorso mese di aprile sono stati consumati q.li 270.087 di zucchero di cui 268.479 di produzione nazionale e q.li 1.608 importati dall'estero. Nei primi 9 mesi della campagna in corso (agosto 1934 - aprile 1935) si sono importati dall'estero q.li 46.678 di zucchero contro 28.743 q.li nello stesso periodo della campagna 1933-1934. Si sono esportati nelle nostre colonie della Libia e della Cirenaica q.li 56.621 di zucchero, contro 50.534 q.li alla stessa data dell'anno precedente.

Per gli esportatori in Ungheria

L'Istituto nazionale per i cambi con l'estero comunica che in base ad un nuovo accordo stipulato tra l'Italia e l'Ungheria in data 18 corr. per i contratti di vendita di merci italiane destinate all'Ungheria conclusi a partire dal 21 corrente, sarà applicata una indennità di compensazione e di cambio del 25 per cento mentre per i contratti stipulati fino a tutto il 20 corr. continuerà ad essere applicato il cambio finora in vigore a condizione che la esportazione avvenga entro il trenta settembre 1935.

Pertanto gli esportatori italiani che hanno concluso contratti entro il 20 giugno 1935 e che non hanno ancora esportato la relativa merce, per potere usufruire del cambio finora in vigore dovranno denunciare a detto Istituto, per il tramite delle filiali della Banca d'Italia, entro il 30 giugno 1935 i contratti stessi adoperando il modello 8 esport. in distribuzione presso le dette filiali ed esibendo il relativo contratto o altro documento attestante la avvenuta vendita della merce entro il termine sopra indicato del 20 giugno 1935.

Il termine del 30 giugno per le denuncie è improrogabile eppertanto ai contratti denunciati dopo tale data sarà applicata senz'altro la indennità di compensazione o di cambio.

Industria e commercio

L'impiego dello «strutto idrogenato» nella preparazione della pasticceria fresca

Essendole stato posto il quesito se nella preparazione della pasticceria fresca possa impiegarsi lo strutto idrogenato, la Federazione nazionale fascista pubblici esercizi ha diramato in questi giorni ai Sindacati provinciali una circolare nella quale trascrive una decisione presa dal Ministero delle Finanze, d'intesa con quello della agricoltura e delle foreste, circa la applicazione della imposta di fabbricazione, di cui al R. D. L. 12 aprile 1934, al burro, strutto ed olio d'oliva idrogenati: decisione che indirettamente, ma autorevolmente, conferma essere pacificamente consentito dall'attuale legislazione esistente in materia, l'uso di tali grassi nella preparazione della pasticceria fresca.

Il Ministero infatti, con sua lettera del 6 maggio p. p. ha scritto all'Ufficio tecnico di finanza di Brescia testualmente così:

«Lo scrivente, d'intesa con il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, dichiara che il burro, lo strutto e l'olio di oliva idrogenato non possono considerarsi succedanei del burro.

Di conseguenza i sopraccennati prodotti debbono ritenersi esenti dalla imposta fissata dal decreto legge 12 aprile 1934, e da qualsiasi vincolo sulla circolazione. Resta però inteso che, per quanto concerne la denominazione dei prodotti in questione, dovranno essere rispettate le vigenti norme sulle frodi dei prodotti agrari».

Confezionamento delle cartucce da caccia nelle botteghe di armaiolo

E' stato fatto presente il disagio che arreca al commercio delle polveri da caccia la applicazione restrittiva della disposizione dell'art. 20, 4.o comma, del T.U. 8 luglio 1924, circa il divieto di tenere aperto nelle botteghe di armaiolo, per il caricamento delle cartuccie da caccia, più di un pacchetto di polvere pirica e senza fumo.

Ritenuto il buon fondamento delle richieste degli interessati, il Ministero delle finanze, ha disposto che nelle botteghe di armaiolo, per l'uso sopraindicato, sia consentito di tenere aperti, contemporaneamente, un pacchetto per ciascuna qualità di polveri senza fumo, ed un solo pacchetto di polvere pirica qualunque sia la qualità e la ditta fabbricante.

Per la preparazione di prodotti alcoolici e zuccherati

Con la normale 147 del 1934, il Ministero delle finanze (Direz. gen. Dogane e imposte dirette) ha stabilito che per le ditte fabbricanti, già autorizzate alla preparazione promiscua dei prodotti alcoolici zuccherati, sotto vigilanza finanziaria, gli uffici potessero ancora mantenere l'attuale situazione fino al 30 giugno 1935, purchè fossero in grado di esercitare una efficace sorveglianza sui magazzini e conseguentemente sull'esito dei prodotti.

Tenuti però presenti i motivi recentemente addotti dagli interessati per ottenere un breve rinvio della data di revoca della concessione dei magazzini in parola, il Ministero ha consentito che il termine del 30 giugno 1935, fissato con l'anzidetta normale, sia prorogato al 31 dicembre c. a.

L'elettrificazione delle linee ferroviarie della Venezia Giulia

Il lavoro grandioso della elettrificazione ferroviaria — scrive il «Sole» di Milano — è anche in pieno sviluppo nella Venezia Giulia. Entro il 1935 non solo sarà elettrificata la Firenze - Roma - Napoli, ma sarà condotto a compimento anche gran parte del lavoro della Venezia Giulia, con vantaggio sensibile per la economia regionale in genere e per la funzione commerciale di Trieste in ispecie. Grazie alla realizzazione del programma, infatti, le comunicazioni di Trieste, Udine, Fiume, Gorizia e Venezia coi transiti internazionali di Tarvisio (Austria, Ungheria e alta Jugoslavia); Postumia (Austria, Ungheria e Jugoslavia) e Sussak (Jugoslavia) saranno ravvivate dalla possibilità sistematica di rapidissimi trasporti, e i benefici che deriveranno da questa innovazione in più larga misura e in un primo tempo ai centri commerciali giuliani e friulani si estenderanno al centro d'Italia quando la elettrificazione della Cervignano - Venezia, della Venezia - Bologna e della Firenze Roma e l'uso esclusivo di treni elettrici su tali linee consentiranno di abbreviare di parecchie ore i percorsi fra la Capitale ed i centri esteri dell'Austria e dell'Europa orientale.

I lavori sul primo tratto di linea giuliana destinato alla elettrificazione, l'Udine - Tarviso, sono portati innanzi alacremente sebbene su di essi si siano presentate e si presentino difficoltà particolari e di non trascurabile importanza. Il tratto, che già di per sè costituiva come tracciato ferroviario un'opera arditissima, ha dovuto subire molteplici e sostanziali modifiche: rettifiche di curve, abbassamento dei livelli stradali sotto le gallerie, distanziamento delle coppie di binari nelle stazioni, apertura di sottopassaggi, cambio di armamento, adeguamento, cioè, della linea alla sagoma dei treni elettrici — senza contare le costruzioni per sistemazioni di magazzini, di depositi, di cabine di trasformazione, di sottostazioni per la produzione e distribuzione della energia elettrica, la palificazione e la stesura di chilometri e chilometri di filo, ecc., e senza contare il fatto che molti di tali lavori, per la zona di montagna in cui la linea corre, sono stati eseguiti in condizioni atmosferiche tutt'altro che favorevoli, con temperature di frequente rigidissime.

Malgrado ciò, la fine dell'opera sul tratto Udine - Tarvisio, sarà consacrata nelle cerimonie inaugurali del prossimo 28 ottobre; e l'anno venturo, poi, l'avvento dei treni elettrici fra Trieste e Tarvisio, avvantaggierà non solo i giuliani, ma gli italiani tutti, rappresentando il tratto elettrificato, oltrechè un prezioso elemento per lo sviluppo dei traffici commerciali adriatici, una non meno preziosa risorsa nel campo del movimento turistico. Un vantaggio sostanziale sarà costituito infatti dall'accorciamento del tratto Trieste - Tarvisio, che verrà superato in tre ore invece delle cinque che oggi richiede.

Il potere d'acquisto degli agricoltori

Il potere d'acquisto da parte degli agricoltori ha grande importanza nella vita economica del nostro Paese, non solo perchè gli agricoltori sono una imponente massa, circa il 46 per cento, della popolazione, ma perchè il potere maggiore o minore di acquisto degli agricoltori si riflette sul maggior numero delle altre branche della attività economica nazionale.

L'Istituto centrale di statistica ha raccolto e pubblicato notizie precise su questo potere d'acquisto. Le prime rilevazioni sono apparse in questi giorni. Fatto 100 l'indice dei prezzi dei prodotti agricoli venduti dall'agricoltore nel 1928 esso scende a 69,2 nel 1931, a 65,1 nel 1932, a 56,0 nel 1933 e migliora un poco nel 1934 perchè arriva a 56,8. Invece l'indice dei prodotti acquistati dall'agricoltore pur fatto 100 nel 1928 non scende che a 82,1 nel 1931, a 77.4 nel 1932, a 73,4 nel 1933 e a 71 nel 1934. Lo scarto fra l'uno e l'altro indice si accentua progressivamente fino a toccare il 22 nel 1933; migliora invece a 20 nel 1934.

Se si osservano i dati in particolare, si trova che fra i prodotti agricoli venduti quelli che ebbero le maggiori falcidie sono quelli di origine animale, per i quali non esiste nemmeno il lieve miglioramento notato per l'indice generale nel 1934. Infatti, l'indice per questi prodotti scende da 85,9 nel 1930 continuamente sino a 56,6 nel 1934. Nel ramo dei prodotti acquistati o dei servizi necessari agli agricoltori i salari non sono scesi che da 92.9 nel 1930 a 71,8 nel 1934, i prodotti comprati al minuto da 95,1 a 72,5. Vi è dunque uno sfasamento progressivo fra prezzi e costi, e la attività dell'agricoltore va svolgendosi in condizioni di crescenti difficoltà, ciò che aumenta la ammirazione per la sua virile resistenza.

I buoni turistici austriaci e gli esercenti di alberghi

In base all'accordo turistico italo-austriaco, vengono emessi in Austria dalla «Società italiana di credito» dei buoni turistici in tagli da 50 e da 100 lire, destinati al pagamento dei conti alberghieri in Italia da parte dei clienti austriaci. Risulta che spesso gli esercenti di alberghi e di pensioni oppongono delle difficoltà alla accettazione dei suddetti buoni, o addirittura li rifiutano, o pretendono di addebitare al cliente la percentuale trattenuta dalla Banca emittente per il suo servizio. Gli albergatori hanno l'obbligo di attenersi alle prescrizioni a suo tempo diramate, e di non fare alcuna differenza di trattamento fra il cliente austriaco che paga in banconote e quello che paga in buoni. Nessuna percentuale deve essere trattenuta sui buoni, e si rende noto che nei casi accertati di trasgressione il contravventore sarà passibile delle sanzioni disciplinari contemplate dallo statuto federale.

Inoltre nessuna provvigione è dovuta alle agenzie di viaggio sui conti dei clienti che pagano in buoni turistici emessi dalla «Società italiana di credito». I buoni vengono prontamente rimborsati dalla centrale della Società italiana di credito, Milano, via Manzoni.

Infine si fa presente che è principalmente nell'interesse degli albergatori di assicurare il buon funzionamento dei buoni, che, a motivo delle ordinanze valutarie vigenti in Austria, costituiscono l'unico mezzo legale di pagamento a disposizione dei turisti austriaci per recarsi in Italia.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

SPILIMBERGO

La riapertura della Colonia elioterapica

Il Segretario del Fascio di Combattimento, presidente dell'Ente Opere Assistenziali comunica che, dal giorno 10 al 26 giugno, dalle ore 18 alle 20, presso la Casa del Fascio «Ufficio Segreteria, 1. piano, saranno accettate le domande d'iscrizione alla Colonia elioterapica Fluviale «Principe di Piemonte». Possono essere ammessi i fanciulli d'ambo i sessi dagli anni 4 agli anni 12. L'iscrivendo dovrà munirsi di certificato medico comprovante l'assenza di malattie contagiose — certificato di iscrizione all'O.N.B. per quelli che hanno compiuta l'età prescritta. Le visite avranno inizio dal giorno 25 corrente e saranno fatte a cura del C. M. dott. Angelo Piva, sanitario del Comitato dell'O.N.B., nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 15 alle 17 presso la Casa del Fascio.

La tassa d'iscrizione e di frequenza, con diritto alla refezione, verrà fissato dal Comitato Assistenziale e l'importo dovrà essere versato all'inizio della cura. La Colonia rimarrà aperta 30 giorni a partire da lunedì 15 luglio. Potranno essere ammessi a frequentare gratuitamente la Colonia e ad usufruirne della refezione solo i fanciulli appartenenti a famiglie iscritte nell'elenco dei poveri e che hanno il domicilio di soccorso nel Comune di Spilimbergo. Gli ammessi dovranno provvedersi del costumino regolamentare e cappellino di tela bianco.

Come da disposizioni del Podestà non sono permessi i bagni e le costruzioni di baracche private sul greto del Tagliamento a monte della Colonia elioterapica Fluviale.

Il sottocomitato della "Dante Alighieri,,

Ieri alle ore 17, nella sala maggiore del Palazzo del Comune organizzata dalla prof. Rosalba Piccinini, è stato costituito il Comitato cittadino della Società «Dante Alighieri», alla presenza del fiduciario Provinciale S. E. il Senatore barone Elio Morpurgo. Erano pure presenti le autorità e le gerarchie cittadine. Ha preso per primo la parola il Podestà, che, a nome della cittadinanza, ha rivolto il saluto a S. E. Morpurgo, assicurando il suo massimo appoggio perchè anche a Spilimbergo la benemerita istituzione abbia la massima diffusione. Il senatore Morpurgo nel ringraziare il Podestà, il Segretario del Fascio e tutti i presenti manifesta il suo vivo compiacimento di presenziare alla costituzione del Comitato e plaude alla prof. Piccinini per la infaticabile attività esplicata a favore della «Dante» che, per volere del Fascismo, è oggi all'avanguardia delle altre istituzioni, per la formazione della nostra cultura all'estero.

I discorsi sono stati vivamente applauditi.

A scheda segreta si è proceduto alla votazione delle cariche sociali con il seguente risultato: Presidente signorina prof. Piccinini, v. presidente cav. V. Vicentini, segretario rag. Craighero; cassiere prof. Pantaleoni. Poi S. E. Morpurgo ha compiuto una visita al monumento ai Caduti ed alla Scuola di Mosaico «Irene di Spilimbergo».

Chiusura dei negozi

Il Delegato Mandamentale del Commercio avverte che oggi, festività del Corpus Domini, i negozi si chiuderanno a mezzogiorno.

La processione

Oggi, festa del Corpus Domini, seguirà la solenne processione religiosa, che attraverserà Corso Indipendenza e Viale Vittorio Emanuele III. Presterà servizio la banda cittadina dopolavoristica.

Diploma di benemerenza

La commissione ministeriale ha conferito al presidente del locale Comitato dell'Opera Balilla cent. Filippo Tommasello il diploma di benemerenza del Ministero della Educazione Nazionale con facoltà di fregiarsi della medaglia di bronzo per l'opera particolarmente efficace e la proficua attività svolta in vantaggio dell'organizzazione.

Cinema

Sullo schermo del Cinema Moderno Artini sarà oggi proiettato il film «Tango per te». Seguirà giornale Luce.

ENEMONZO

Saggio ginnico

Presenti tutte le autorità locali e molto pubblico, si è svolto ieri l'annuale saggio ginnico dei bimbi delle nostre Scuole, delle Giovani Italiane e degli Avanguardisti. Le varie esibizioni, eseguite impeccabilmente, sono state alternate da canti patriottici e locali. Gli insegnanti e gli esecutori sono stati vivamente applauditi.

MORUZZO

La festa ginnastica

Il saggio ginnastico è stato svolto domenica scorsa dagli alunni e dalle alunne delle scuole, organizzati dal locale Comitato Comunale dell'Opera Balilla.

Erano presenti le autorità civili e religiose del luogo, il Commissario comunale dell'Opera Balilla, l'Ispettore di Zona dei Fasci, le dirigenti delle Piccole e delle Giovani Italiane di Martignacco. Assistevano anche gli Avanguardisti e i Giovani Fascisti, inquadrati agli ordini dei rispettivi comandanti, e inoltre, varie autorità del paese e dei dintorni, e numeroso pubblico.

Fra gli organizzati del Comitato Comunale dell'Opera Balilla si notavano, con particolare simpatia, il gruppo «Figli della Lupa» inquadrati e affidati alle direttive della insegnante signorina Campagnolo.

Prima di iniziare il saggio ginnastico, le scolaresche si sono recate al Parco della Rimembranza a rendere il saluto alla memoria dei Caduti nella grande guerra ed al monumento per deporvi sull'ara un omaggio floreale. Indi, precedute dalla brava fanfara dei Giovani Fascisti che alternava gli inni della Patria a quelli della Rivoluzione, si sono avviati verso lo spiazzo designato per la manifestazione ginnica, gentilmente concesso dai conti Groppiero nel parco adiacente al castello.

Quivi, lo schieramento dei Balilla e delle Piccole Italiane offriva un bel colpo d'occhio completato dal magnifico quadro di ambiente, che ha la chiesa e le scuole nello sfondo, e all'intorno un'ampia cornice, ombreggiata dal verde di annose piante.

Dopo un entusiastico saluto al Re e al Duce, gridato con impeto da duecentocinquanta piccoli petti, hanno avuto esecuzione, veramente ammirevole, gli esercizi ginnastici, agli ordini del capomanipolo Giuseppe Violino di Udine. E tanto a lui quanto a tutte, senza distinzione, le insegnanti del Capoluogo e delle frazioni del Comune, che si sono prodigate infaticabilmente nella preparazione degli allievi, va data ampia e meritata lode. Agli esercizi ginnastici hanno fatto seguito alcune gare molto ben riuscite e alcuni giuochi sportivi, e infine i canti, accompagnati dalla fanfara «Piave» dei Giovani Fascisti, diretta dall'istruttore Celso Pezzetta.

La bella manifestazione, ha suscitato più volte il vivo applauso dei presenti.

BICINICCO

La festa ginnastica

(rit.). - La settima festa ginnastica ha avuto un risultato brillante e senza precedenti. Molta gente è affluita non solo dal Capoluogo e frazioni ma anche dai paesi vicini, verso il magnifico piazzale opportunatamente preparato per lo svolgimento degli esercizi ginnici. La banda di Castions di Strada attraversava le vie del paese suonando ed il popolo continuava ad affluire in folla.

Alle 16 sul palco delle autorità hanno preso posto la Vice Fiduciaria Provinciale delle Giovani e Piccole Italiane, accompagnata da una dirigente dell'Opera Balilla Provinciale, il Podestà e Segretario del Fascio, i membri del Direttorio, il medico dell'Opera Balilla, il cap. Vintani, gli ufficiali della Milizia e altri.

Nel cortile delle scuole intanto tutti gli organizzati in perfetta divisa sportiva, con rapidità e disciplina ammirabili si disponevano in squadre per iniziare la sfilata. Ad un cenno del Presidente tutte le squadre, con andatura ed allineamento perfetto, hanno sfilato innanzi alle autorità. Per primi i Figli della Lupa, che per la prima volta sono presentati al pubblico, poi i Balilla, i Balilla Moschettieri, le Piccole Italiane e le Giovani Italiane con un insieme di oltre 250 organizzati; numero grande in proporzione alla popolazione del Comune.

Dopo lo sfilamento le squadre si sono disposte affiancate al centro del piazzale. Il Segretario del Fascio ha letto al pubblico un telegramma del Segretario Federale, il quale esprimeva il suo rincrescimento per non potere essere presente alla festa. Quindi con brevi efficaci parole ha elogiato l'operato del Presidente C. M. Achille di Varmo, il quale in meno di un anno di permanenza in questo Comune ha saputo dare uno sviluppo così vasto e profondo alle Organizzazioni Giovanili da farle competere e stare a fianco con qualsiasi centro della Provincia. La massa subito dopo inizia il canto di «Giovinezza», dell'inno dei Balilla, dell'inno delle Piccole Italiane ripetutamente applauditi.

Poi quattro magnifiche squadre di Balilla e Piccole Italiane in numero di 150 si sono schierate, iniziando l'esercizio collettivo obbligatorio per l'anno XIII che per la perfezione e sincronismo dei movimenti ha riscosso molti e ripetuti applausi. Subito dopo si è avanzata una squadra di Balilla Moschettieri, i quali hanno eseguito magnificamente gli esercizi, destando nelle autorità e nel pubblico molta ammirazione.

E' stata poi la volta di un manipolo di Avanguardisti, ben inquadrato ed equipaggiato, il quale ha eseguito impeccabilmente bella e difficile progressione a tre gradi obbligatoria per l'anno XIII. Gli esercizi di questi giovani atleti sono stati vivamente applauditi.

L'ultima squadra era formata da Piccole e Giovani Italiane (fuori scuola), le quali in perfetta divisa si sono disposte per l'esecuzione della progressione di tre gruppi di esercizi obbligatori per le Giovani Italiane delle Scuole Medie. Questo esercizio è quello che ha destato maggiore ammirazione per la grazia e l'eleganza dimostrate nei difficili movimenti. Le autorità e la popolazione tutta hanno applaudito con calore. Con rapide evoluzioni le squadre si sono poi riunite al centro del campo, dove hanno intonato «Giovinezza» con accompagnamento della banda e quindi hanno lanciato un vibrante saluto al Duce.

Il Direttore ginnico - sportivo e gli insegnanti meritano un vivo plauso per l'accurata preparazione delle squadre.

GEMONA

Recita straordinaria della "Filologica,,

Sabato sera avremo nel nostro teatro la Compagnia della Filologica che presenterà sulla scena un nuovo lavoro dell'avv. Marioni: «Vite gnove». La commedia — in tre tempi — è una sintesi di viva attualità fascista; l'autore ha saputo infondere nel suo lavoro uno spirito elevatissimo che porta un soffio rinnovatore al teatro friulano. La scena si svolge in una grossa borgata del Friuli, e le vicende di una famiglia sono il mezzo di cui il Marioni si è servito per far emergere tutta la pura passione fascista rinnovatrice e feconda.

L'intreccio avvincente dalla prima all'ultima battuta si chiude con una scena veramente trionfale che lascia lo spettatore commosso. «Vite gnove» è stata rappresentata la prima volta sabato scorso a Rubignacco nell'Istituto Orfani di guerra, dinanzi a numerose autorità e ad un pubblico eletto, ottenendo un calorosissimo successo sia per quanto riguarda il lavoro sia per la magnifica interpretazione.

TRIVIGNANO UDINESE

I dopolavoristi in gita a Padova

Domenica scorsa quaranta dopolavoristi del nostro Comune si sono recati a Padova per visitare quella Mostra Campionaria, accompagnati dal camerata Adolfo Corubolo, vice presidente del locale Dopolavoro e da altri membri del Direttorio. Seguiva la corriera che trasportava gli organizzati dell'O. N. D., il Segretario del Fascio dott. Donato Ventura con i membri del Direttorio del Fascio locale, i quali hanno voluto essere sempre a lato dei dopolavoristi.

La giornata patavina è stata dedicata alla visita della Fiera Campionaria e a quella dei maggiori monumenti della città del Santo. Tutti i dopolavoristi ne sono stati entusiasti. Nella sera, l'allegra brigata si è portata a Venezia, ove ha sostato fino alle ore una del mattino riportando la più entusiastica impressione della incantevole città. Questa gita, organizzata con molto criterio e accuratezza dai dirigenti, ha suscitato la più viva soddisfazione fra i dopolavoristi trivignanesi, i quali si preparano a visitare negli anni venturi altre città.

CIVIDALE

I promossi alla Scuola di Avviamento

Promossi dalla I. A alla II.: Calderini Bruno, Cantarutti Aspremo, Carussio Dario, Catalano Giorgio, Catelan Enrico, Corte Gino, Michelloni Pietro, Namor Romeo, Nicoletti Angelo, Onofrio Argeo, Piovoso Bruno, Zatti Paolo.

Promossi dalla I. B alla II.: Armellini Giovanni, Bianchini Angelo, Cecotti Arduino, Cicuttini Ilio, Gondolo Amilcare, Jussig Luigi, Michelutti Dino, Mitri Dario, Muner Vincenzo, Palma Mario, Rondo Brovetto Bruno, Socal Licio, Zorzenone Edo, Cicuttini Eugenia, Fantini Rina, Percesano Silva, Sittaro Gina

Promossi dalla II. alla III.: Adami Aldo, Basso Sergio, Lestani Giovanni, Orselli Glauco, Paschini Umberto, Sequalini Luigi, Tavagnacco Guido, Venica Evaristo, Zorzenone Egidio, Zuliani Leonardo, Cicuttini Dino.

La conferenza di Padre Petazzi

Martedì sera, davanti un folto pubblico, nella Chiesa di S. Francesco, Padre Giuseppe Maria Petazzi ha tenuta l'annunciata conferenza sul tema: «Maria SS. attraverso la Divina Commedia». L'oratore con parola dotta e fiorita ha passato in rassegna tutti i punti principali in cui Dante nel suo immortale poema parla di Maria, esaltando la Vergine nei più fulgidi attributi, a dimostrare l'infondatezza dell'insinuazione fatta al grande Poeta dai Luterani che lo vorrebbero loro precursore nelle idee circa la Verginità di Maria Madre, dimostrando invece come il sommo poeta si sia comportato da cattolico perfetto nella concezione e nella esaltazione della Divina Madre di Cristo.

Padre Petazzi è stato ascoltato con religiosa attenzione durante tutta la interessantissima conferenza ed alla fine applaudito.

Chiusura dei negozi

Ricorrendo oggi la festività del Corpus Domini, i negozi rimarranno chiusi nel pomeriggio.

Asta di pegni

La Cassa di Risparmio di Udine, Filiale di Cividale avverte che sabato 22 giugno p. v. alle ore 9, nei locali della Cassa stessa, in Piazza Paolo Diacono, sarà effettuata l'asta dei pegni scaduti a tutto il 31 dicembre 1934.

STREGNA

Nel Municipio

Con recente decreto è stato nominato Commissario Prefettizio di questo Comune il camerata Giovanni Quos, il quale ha ricoperto degnamente la carica di Segretario del Fascio locale. Egli dà affidamento che gli interessi del Comune saranno curati con capacità e assiduità.

Atto onesto di un Balilla

Il Balilla Gino Qualizza, avendo rinvenuto per la strada del capoluogo un portafogli contenente un biglietto di banca da lire 100, si è affrettato a portarlo al Cappellano del luogo affinchè provveda a rimetterlo a colui che l'ha smarrito. L'atto onesto merita lodato.

REMANZACCO

Per la Colonia elioterapica

L'altra sera, sotto la presidenza del Segretario del Fascio, si è riunito il Comitato comunale Opere assistenziali per tracciare la attività da svolgere per la istituzione della Colonia elioterapica e per il suo funzionamento e relativo finanziamento. La Colonia elioterapica sarà finanziata con l'avanzo di cassa dell'Assistenza invernale, lire 600; con un contributo del Comune da deliberarsi in lire 500; col ricavato del frumento da raccogliere dalle trebbiatrici, che si prevede in lire 1500; col contributo della Federazione E.O.A., in lire 1000 e con le rette degli abbienti, prevedibili in lire 100, con un totale complessivo di lire 3700. Con i fondi a disposizione sarà provveduto per l'acquisto della bandiera e dell'antenna, delle batterie da cucina, dei costumini per i bambini e per l'acquisto dei generi per la confezione delle refezioni. Sarà disposto per un'incaricata per la cucina per la distribuzione, e per il personale sorvegliante. Le domande per l'ammissione alla Colonia elioterapica si ricevono presso la Segreteria del Fascio.

Nel Dopolavoro di Ziracco

Con provvedimento del 7 giugno corrente del Segretario Federale, è stata ratificata la nomina del camerata geom. Leonardo Serafini a Commissario straordinario del Dopolavoro Rionale di Ziracco.

L' "Aurora,, a Pozzuolo

Oggi giovedì, la locale squadra «Aurora» si porterà sul campo degli «Azzurri» in Pozzuolo per un incontro calcistico che avrà inizio alle ore 17, e che sarà valevole per il «Trofeo Cibert». Il Dopolavoro, per facilitare ai suoi organizzati di assistere all'interessante partita, ha disposto una gita in autocorriera in partenza da Remanzacco, Piazza Aosta, alle ore 15. Prezzo ridottissimo di andata e ritorno lire 2.50.

PORDENONE

Riunione del Comitato per l'assistenza estiva

L'atra sera si è riunito alla Casa del Fascio il Comitato Comunale dell'Assistenza Estiva per il funzionamento della Colonia Elioterapica Fluviale del Meduna «Principi di Piemonte». Erano presenti tutti i membri del Comitato e presiedeva la riunione il Segretario del Fascio, Presidente del Comitato Comunale E. O. A. cav. uff. Valenzuela. Egli ha riferito ai convenuti il forte numero di domande sinora pervenute di aspiranti ad usufruire dei benefici della Colonia ed ha esposto i criteri di massima circa la selezione delle domande presentate e l'applicazione delle tassazioni. Ha esposto pure la situazione finanziaria dell'Ente, che si presenta in condizioni di difficoltà, e quindi la necessità che la cittadinanza abbia a concorrere con cospicue offerte per aiutare la benefica Istituzione, dando nel contempo assicurazione che i preposti faranno tutto il possibile presso le superiori autorità allo scopo che anche le stesse intervengano nella misura maggiore possibile.

Circa i turni, per ovvie ragioni, è stata presa dai presenti la deliberazione di mantenere il criterio dello scorso anno, cioè limitare il primo turno — mese di luglio — alle Piccole Italiane, e riservare il secondo turno — mese di agosto — ai Balilla. La Direzione del I. turno è stata affidata alla signorina M. Cristina Marino Alliata, Segretaria del Fascio Femminile, che già lo scorso anno diresse con intelligente amore il turno analogo, e sarà coadiuvata, per quanto riguarda la sorveglianza delle piccole, da volonterose signore e signorine. Sono state prese inoltre decisioni varie in riferimento al personale di lavoro, al vettovagliamento della Colonia, ecc.

La manifestazione belliniana al Teatro Licinio

Il Segretario del Partito ha recentemente ricevuto a Palazzo Littorio i vincitori del secondo concorso nazionale tra giovani artisti lirici, consegnando loro le medaglie assegnate dalla Commissione giudicatrice. Tra i pochi prescelti, figura al primo posto fra i tenori Costanzo Gero da Milano. E' il tenore che il m.o Savini ha chiamato a prendere parte al Concerto Belliniano che si svolgerà il 27 corrente al Teatro Licinio. Se la classifica detta dice già a sufficienza della felice scelta noi possiamo aggiungere che il giovanissimo tenore risulta già in primissima fila fra le più grandi speranze del Teatro. Da poco in arte, ha tuttavia calcate scene importanti quali il «Politeama» di Como («Barbiere di Siviglia» e «Rigoletto»). Il «Comunale» di Pescara «Elisir d'amore» e «Lucia», il «Comunale» di Catania; il «Puccini» di Milano; il «Comunale» di Faenza. Il critico della «Sera» di Milano, lo cita per «la estensione e la morbidezza della voce» mentre in tutti i resoconti è elogiato per la sicurezza d'intonazione, l'ottimo fraseggio, il distinto portamento scenico, lo sfaggio di acuti limpidi e tenuti. Nel concerto belliniano, sarà compagno alla eccellente soprano De Alba nei brani della «Sonnambula» (Duetto del primo atto e finale dell'opera) mentre da solo canterà la deliziosa canzone napoletana del Bellini «Fenesta ca lucive» e l'aria «A te o cara» dei «Puritani», che culminerà nel famoso do di petto che spaventa tanti interpreti.

Il treno popolare Venezia - Padova

Le Ferrovie dello Stato hanno istituito un treno popolare Venezia-Padova al quale possono partecipare anche i viaggiatori provenienti da Pordenone. La spesa è veramente minima essendo stata contenuta in lire 13 per andata e ritorno. La partenza dalla nostra città avverrà alle ore 5.30 di domenica mattina ed il ritorno sarà effettuato in serata alle ore 23.41. Affrettare le prenotazioni poichè i posti disponibili sono pochi.

Rapporto del Gruppo Rionale di Roraigrande

Tutti gli iscritti al Fascio di Combattimento di Pordenone ed appartenenti al Gruppo Rionale di Rorai Grande devono intervenire in Camicia Nera alla riunione che sarà tenuta nella sede dello stesso Gruppo venerdì sera alle ore 21 precise. Si avverte che sarà fatto l'appello.

Vendita abusiva di alcoolici

Ida De Carli ved. Zaramella fu Giuseppe è stata denunciata dal locale Commissariato di P. S. per vendita abusiva di alcoolici.

Beneficenza

Il rag. cav. Bisello di Padova e la Direzione del Teatro Licinio hanno versato all'E. O. A. lire 100 quale parte del ricavato della conferenza tenuta dal cav. Bisello sull'Abissinia.

Albergatore in contravvenzione

Dal locale Commissariato di P. S. è stata elevata contravvenzione all'esercente Umberto Fabbro fu Marco, che gestisce la trattoria al «Cervo» in Viale Umberto I., perchè dava alloggio a delle persone senza redigere le apposite schede di notifica e senza riempire il registro relativo.

SACILE

Rancio bersaglieresco

Domenica prossima, per festeggiare il 99.o anno di fondazione del Corpo, si farà un rancio indetto dalla locale Sezione bersaglieri.

Le Fiamme cremisi che desiderano parteciparvi, devono dare la propria adesione entro le ore 12 di venerdì 21, ai camerati Giulio Andreazza o Mario Mattioli. La quota del rancio è fissata in L. 5.

Verifica automezzi

Il 26 corrente alle ore 10, a cura del Ministero delle Comunicazioni, sarà effettuata in località Foro Boario la revisione annuale degli autocarri e dei treni automobili.

CODROIPO

Festa della scuola rurale a Straccis

Nella piccola frazione di Straccis si è svolta domenica scorsa una festa significativa: la scuola dell'Opera Balilla è stata intitolata al nome del glorioso Caduto in guerra medaglia d'oro Luigi Bevilacqua. Sono convenute tutte le maggiori autorità del Comune tra le quali il Podestà, il Segretario del Fascio, il presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla, l'Ispettore di Zona del Fascio Femminile, il presidente della Sezione Combattenti, il Vicario. E' intervenuto anche il fratello della Medaglia d'oro scomparsa, sig. Giovanni Bevilacqua. La popolazione era presente al completo.

La cerimonia si è iniziata con la benedizione della Fiamma fungendo da madrina la sig.ra Ballico. Dopo la benedizione il presidente del Comitato Comunale dell'Opera Balilla, offrendo la Fiamma alla scolaresca, a nome degli ex Combattenti, ha esaltato la cerimonia ed il rito compiuto.

Sono stati eseguiti dalle scolaresche gli inni fascisti, dialoghi e poesie, su apposito palco eretto nel cortile della scuola.

La cerimonia è terminata con il ringraziamento alle autorità e a tutta la popolazione, da parte del sig. Giovanni Bevilacqua.

La sig.na Teresa Liani si è molto interessata per la riuscita della festa e il capo frazione camerata Domenico Pilutti ha collaborato al felice esito della cerimonia.

Passaggio di motociclisti

Oggi verso le ore 11.30 transiteranno per questa cittadina i corridori motociclisti che partecipano alla prima «Sei giorni» motociclistica.

Chiusura dei negozi

Oggi solennità del Corpus Domini tutti i negozi chiuderanno alle ore 12.

Cinema

Oggi dalle ore 17 in poi al cinema Vittoria sarà proiettato il film «Febbre di vivere», preceduto da un giornale Luce e completato da una comica.

Due arresti per ordine di cattura

I Carabinieri hanno proceduto all'arresto di Celeste Cescon di anni 51 da Flumignano perchè colpito da ordine di cattura, dovendo scontare 7 mesi e 15 giorni di reclusione inflittigli dal Pretore di Codroipo.

Pure in seguito ad ordine di cattura è stato arrestato a Beano Pasquale Biasatti di anni 41, agricoltore, il quale avrebbe concorso nella simulazione di un passivo fallimentare, insinuando nel fallimento, allo scopo di agevolare il fallito, un credito fittizio di 4850 lire.

CAVASSO NUOVO

Stritolato da un treno sulla linea Sacile-Pinzano

L'altro ieri nel pomeriggio, verso le ore 18, al passaggio a livello Km. 36 - 172, tale Luigi Mion rimaneva accidentalmente investito da un treno sulla linea pedemontana Sacile - Pinzano e precisamente nel tratto Fanna-Maniago. La morte del disgraziato è stata istantanea.

Il cadavere informe è stato trasportato nella cella mortuaria, dopo il sopraluogo delle autorità.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Il prezzo del granoturco

L'Ispettore di Zona, Presidente della Commissione Mandamentale per l'adeguamento dei prezzi, riuniti l'altra sera tutti i commercianti di cereali e farine del Comune di S. Vito, ha stabilito che con decorrenza dal giorno 19 andante, il prezzo del granoturco non sia superiore a lire 80 il quintale.

Denuncia bozzoli

Il Podestà del Comune, a scopo puramente statistico, invita tutti gli allevatori di bachi a denunciare il prodotto bozzoli della campagna 1935 indicando il quantitativo di seme allevato espresso in oncie da grammi 30. Per i coloni mezzadri e compartecipanti l'obbligo della denuncia spetta al proprietario od affittuario conduttore della azienda, il quale darà indicazione distinta per ogni famiglia colonica, del seme allevato e della produzione ottenuta. Le domande dovranno essere presentate in Municipio entro il 30 corrente.

Esercitazioni di tiro

Oggi, il Poligono di Rosa rimarrà aperto ai Soci nel pomeriggio per esercitazioni di tiro a segno.

Al cinema

Oggi, nella sala del Littorio sarà proiettato alle ore 16.30 e 21 «Il levriero del mare». Aprirà lo spettacolo un giornale Luce e lo chiuderà un corto metraggio sonoro.

Farmacia di turno

Oggi, festa del Corpus Domini, rimane aperta per servizio la farmacia del dott. Gino Beggiato.

LATISANA

Gli Scarponi in Cadore

Gli alpini di questo gruppo Basso Tagliamento con due macchine, delle quali una concessa gentilmente dal sig. Pietro Monteillo presidente della Cooperativa di Lavoro Basso Tagliamento, si sono recati domenica all'adunata nazionale del X° in Cadore. Hanno percorso tutta la Carnia, la vallata cadorina e sono tornati in sede entusiasti.

Passaggio di motociclisti

Contrariamente a quanto è stato pubblicato ieri, i centauri partecipanti alla «sei giorni motociclistica» di Padova, attraverseranno la nostra città verso le 9 percorrendo il seguente itinerario: via Sottopovolo, piazza Duomo, piazza Garibaldi, piazza Roma, via Vittorio Emanuele e via Trieste. Presterà servizio il locale moto club.

La processione

Oggi alle ore 17 dal Duomo muoverà la processione del Corpus Domini che ogni anno raccoglie una immensa folla di fedeli. Attraverserà piazza Roma, via Rocca, via Goldoni, piazza Osoppo e via Vendramin per ritornare di nuovo al Duomo.

Farmacia di turno

Per tutta la giornata odierna presterà servizio la farmacia Durigato di piazza Roma.

Festa a Pertegada

Domenica prossima, nella frazione di Pertegada, si terrà una gran festa da ballo su vasta piattaforma.

Al cinema Odeon

Oggi alle ore 17 e alle ore 21 sullo schermo del cinema Odeon sarà proiettato il film «Il delitto di Clara Deane» con Wjnne Gibson e Frances Dee.

TREPPO GRANDE

Nel Fascio

L'altra sera, presente l'Ispettore di Zona, si è riunito il Direttorio del Fascio, il quale ha esaminato varie questioni di carattere organizzativo riflettenti le Istituzioni locali, con particolare riguardo al movimento giovanile nelle cui organizzazioni (Opera Balilla e Fascio Giovanile) sono inquadrati la totalità dei giovani del Comune. Particolare interessamento è stato infine rivolto alla attuazione dell'assistenza estiva mediante le refezioni scolastiche, le cui modalità esecutive saranno concretate dall'apposito Comitato convocato per sabato 22 corrente. L'Ispettore di Zona si è compiaciuto vivamente per l'opera attiva e proficua svolta dai dirigenti delle Istituzioni fasciste locali.

PAVIA DI UDINE

Agevolazioni ad ex combattenti per l'acquisto di macchine agricole

La Sezione combattenti di Percotto porta a conoscenza dei soci le nuove facilitazioni accordate agli ex combattenti dall'Opera Nazionale per l'acquisto di macchine agricole. Gli interessati possono presentarsi alla Sezione o alla Federazione Combattenti di Udine per chiarimenti in merito. La Ditta Officine Bulfoni di Percoto concede macchine a prezzo ridotto su presentazione del buono concesso dalla sopracitata Opera.

S. GIORGIO DI NOGARO

Spettacolo cinematografico per le organizzazioni giovanili

Il proprietario del Cinema «Splendor» Ernesto Maran, con simpatico gesto ha deciso di offrire per sabato prossimo 23 corrente, nella mattinata, una rappresentazione gratuita per le Istituzioni Giovanili del Regime del film «Vecchia Guardia».

Cronaca mesta

Ieri nel pomeriggio si sono svolti i funerali del compianto Leonardo Foghini fu Domenico di anni 77, per volontà dell'estinto in forma privatissima e molto modesta. La famiglia, nella luttuosa circostanza, e per onorarne la memoria, ha disposto le seguenti oblazioni a beneficio delle istituzioni locali sottosegnate: Asilo «Principessa Iolanda», L. 1000; Congregazione di Carità, 1000; Opera Nazionale Balilla, 500; Opere assistenziali, 500.

Con Leonardo Foghini è scomparsa una bella figura di lavoratore, retto, onesto. In paese era ben voluto da tutti e tutti ne hanno compianto la fine. Alla famiglia sentite condoglianze.

S. MARIA LA LONGA

La festa di S. Antonio

Domenica, fin dal mattino, gran folla di fedeli è accorsa alle sacre funzioni. Alle ore 10.30 è stata celebrata la messa solenne dal Parroco don Fiorenzo Venturini, cantata dalla locale «Schola Cantorum». Il Parroco di Fauglis ha tenuto il discorso di circostanza.

Dopo i vesperi, nel pomeriggio si è svolta la processione con la statua del Santo, alla quale ha partecipato tutto il popolo.

Beneficenza

Per onorare la memoria del compianto Vittorio Cirio da San Stefano, hanno versato alla Congregazione di Carità di S. Maria la Longa, sig. Someda e signora lire 25 — Al Comitato E.O.A. famiglia Olivo Malisani 50 — famiglia Urdich di Palmanova 50.

Campagna bacologica

In questi giorni si è iniziata la consegna dei bozzoli, presso l'Essiccatoio Cooperativo di Palmanova.

TAVAGNACCO

La sagra delle ciliege

Domenica 23 e lunedì 24 corr. per la ripresa della tradizionale sagra delle ciliegie a Tavagnacco si svolgeranno festeggiamenti. Nel giardino della trattoria del «Parco» si terrà per l'occasione un ballo che avrà inizio alle ore 16 e terminerà alle ore 24, mentre lunedì avrà inizio alle ore 20.

Tram fino alla mezzanotte.

PASIAN DI PRATO

Gara di calcio a Passons

Nel pomeriggio di oggi si svolgerà al nostro campo sportivo una interessante partita di calcio. La squadra locale ospiterà la forte compagine di Spilimbergo per la partita valevole per il torneo «Cibert».

La partita avrà inizio alle 17.

LA VITA CITTADINA

Al primo Caduto

Un cippo marmoreo a Riccardo Di Giusto

Domenica 23 corrente, come annunciato, la Sezione di Cividale dell'Associazione nazionale Alpini, scoprirà a cappella Slemen, un cippo marmoreo a ricordo dell'alpino udinese Riccardo di Giusto primo caduto nella grande guerra. Al fine di onorare degnamente colui che, primo fra i primi, diede la vita per una Patria più bella e più grande, il Gruppo Alpino «Riccardo di Giusto» interverrà al rito di amore e di ricordanza col maggior numero di soci. Alla cerimonia sono invitati tutti gli alpini, loro famiglie, dopolavoristi e simpatizzanti.

Il viaggio di andata e ritorno, sarà effettuato con appositi automezzi e la quota individuale di partecipazione è stata fissata in lire 6. Le inscrizioni si ricevono, fino alle ore 12 di venerdì 21 presso i Capi Nucleo e Capi Gruppo cittadini, nonchè presso la Segreteria del Gruppo Di Giusto e la Cartoleria Cremese in via Cavour. La partenza da Udine (via Manin) è stabilita alle ore 7; da via Cividale (Dopolavoro) alle ore 7.10). L'itinerario è il seguente: Udine, Cividale, Scrutto, Stregna, Tribil di Sotto, Tribil di Sopra, Prapotnizza, Crai.

Il programma della giornata è quello largamente diffuso dalla Sezione di Cividale. Dopo la cerimoni ufficiale, alle ore 12, sarà consumata la colazione al sacco sul posto. Il ritorno a Udine è previsto per le ore 17.

Il ritorno dei Granatieri

dall'adunata di Roma

Sono ritornati i Granatieri in congedo, reduci dal convegno nazionale svoltosi a Roma e che è culminato con le indimenticabili giornate di sabato e domenica.

La prima, ha avuto inizio con un raduno di tutti i granatieri — oltre duemila e cinquecento — in piazza San Pietro, da dove incolonnati si sono recati, a traverso la Porta di bronzo, nella Cappella della Benedizione, assistendo alla messa celebrata dal Papa, il quale ha poi rivolto loro paterne parole. Il pomeriggio di sabato è stato occupato nella visita a Littoria e Sabaudia, ove i nostri granatieri hanno avute affettuose accoglienze dai numerosi friulani colà residenti e l'incarico di portare il loro nostalgico pensiero alla terra natia ed ai famigliari rimasti.

Domenica, come è noto, i granatieri, si sono avviati al Colosseo ove il Duce ha rivolto loro parole entusiasmanti.

Martedì mattina i centoventi granatieri friulani, distintisi per disciplina e comportamento nonchè per numero, sono rientrati alle loro case con il cuore gonfio di gioia e di incancellabili ricordi.

Gite ed escursioni

A Sella Nevea

Per domenica 23, la Società Escursionisti Friulani del Dopolavoro organizza una gita a Sella Nevea con eventuali salite al M. Forato ed al rifugio Canin e discesa verso il lago di Raibil. La partenza è fissata per domenica mattina alle ore 4 da via Manin, arrivo a Sella Nevea alle 8; gite libere. Partenza per il ritorno con il torpedone alle ore 18. Arrivo a Udine ore 20.

Oltre alle suddette gite, i partecipanti possono effettuare la salita al rifugio Corsi oppure ai pascoli del Montasio.

Al Groos Glokner

La Società Escursionisti ha potuto ottenere dalla R. Questura di Udine di poter prolungare le iscrizioni alla gita al Groos Glocker sino al giorno 22 corrente. Il programma della gita resta così stabilito: Sabato 29, ore 14: partenza da Via Manin con arrivo al passo di M. Croce Carnico alle ore 16. Breve sosta per le operazioni di confine. Alle 19 arrivo a Heilingenblut, metri 1301, cena all'Hotel Rupertihaus — ore 20.30 partenza con arrivo al rifugio «Farncesco Giuseppe» m. 2422 — ore 21.30 pernottamento.

Domenica 30, ore 5 sveglia e colazione. Alle 6 partenza e salita con gli sci al Groos Glockner m. 3798 — ore 9: arrivo in vetta, sosta al rifugio Adlerssuche metri 3465; discesa con guida. Partenza dal rifugio «Francesco Giuseppe» alle ore 15.30 con arrivo a Lienz alle ore 18; visita alla città. Ore 20: partenza e arrivo a Köschach alle ore 20.30, cena. Alle 21.30 partenza con arrivo a Udine alle ore 24.

La Società ha fissato le seguenti quote: lire 40 per i soci e lire 50 per i non soci con diritto a: viaggio, spese di passaporto collettivo pernottamento al rifugio «Francesco Giuseppe» e colazione. — Quota di lire 50 per i soci e lire 60 per non soci con diritto: al viaggio, spese di passaporto collettivo, due cene, pernottamento e colazione.

Gli interessati per schiarimenti possono rivolgersi presso la SEF, Via Manin, dalle 21 alle 22 e durante il giorno presso il Bar Savoia, e l'agenzia Viaggi e Turismo Paretti e Troian, via Mercatovecchio 12.

Il saluto degli insegnanti

ad una benemerita educatrice

La signorina Francesca Croattini — insegnante e coadiutrice nelle nostre civiche Scuole — ha lasciato testè il suo posto, dopo quarant'anni di esemplare servizio.

Il direttore e gl'insegnanti della Scuola «4 Novembre», vollero darle il saluto di commiato e dirle il loro affetto con una semplice ma toccante cerimonia alla quale assistettero il R. I. Ispettore scolastico cav. Toneatto e l'ispettore e direttore generale delle Scuole Elementari di Udine cav. Loria, nonchè tutto il Corpo insegnante e le alunne della V. classe, già diretta dalla signorina Croattini.

Il direttore della Scuola, prof. Gottardis, ha parlato dell'opera educativa svolta dalla valente maestra, con spirito di abnegazione, con zelo e con perfetta comprensione di quello che debba essere la funzione della Scuola e la opera dei maestri in ordine agli ideali dello Stato Fascista. Ha detto come la scuola, affidata a insegnanti di sensi civili e patriottici, sia stata il primo fattore di elevazione del popolo il quale è avviato verso sempre maggiori mète sotto i segni del Littorio.

L'Ispettore cav. Toneatto ha rilevato poi la nobiltà e l'efficacia dell'opera educativa in tanti anni svolta dalla signorina Croattini e additando il suo esempio ai maestri fascisti.

Alla gentile insegnante molto sensibile alla larga dimostrazione di stima e di affetto resale da superiori e colleghi, sono state offerti significativi omaggi di doni e fiori, anche dalle sue alunne.

L'inno «Giovinezza» e il «Canto di addio» composto per l'occasione dal m.o Garzoni, cantati dalle fanciulle della scuola hanno suggellato la bella cerimonia scolastica.

Una vitale iniziativa del Guf friulano

La Marinopoli goliardica

a Lignano sabbia d'oro

Un'iniziativa del Guf Friulano che, attuata per la prima volta lo scorso anno, ha avuto il più vivo successo, è quella della Marinopoli nazionale goliardica a Lignano. L'alto elogio e l'incitamento del Segretario del Partito hanno spronato i camerati del Guf a rinnovare quest'anno, con una organizzazione ancor più accurata, la sana e gaia città balneare. Essa sboccerà — sfarfallio di tende sulla rena — il 16 luglio p. v. ed avrà vita fino al 14 agosto.

Iscrizioni e facilitazioni

Il campeggio sarà disposto a circa 500 metri dallo Stabilimento Bagni e a pochi metri dalla spiaggia. La località prescelta presenta tutti i requisiti richiesti e cioè: vegetazione di conifere; distanza dall'abitato tale da garantire ai partecipanti la libertà necessaria, tale però da non essere troppo eccentrica; dalla «Marinopoli» si raggiunge in non più di cinque minuti di cammino Lignano-Bagni che offre tutti i conforts e buone attrattive mondane (alberghi numerosi, tennis, negozi di tutti i generi, caffè, ristoranti, dancing, posta, telegrafo).

La partecipazione è libera agli iscritti ai Gruppi dei Fascisti Universitari in regola con la tessera dell'anno XIII. La permanenza sarà divisa in tre turni di dieci giorni ciascuno:

I. turno 16-25 luglio; II. turno 26 luglio-4 agosto; III. turno 5-14 agosto.

I goliardi debbono portare seco la divisa estiva che consiste: in pantaloni bianchi, calzette e scarpe bianche, camicia nera, fazzoletto azzurro. (Detta divisa sarà usata solo in determinate occasioni, visite ufficiali, ecc.). Il Guf Friulano invierà in tempo utile all'iscritto il tesserino di riconoscimento. i moduli di riduzione ferroviaria, i buoni per i pasti, e per ritirare a Marinopoli il materiale da campo ecc.

Per iscriversi a Marinopoli l'interessato dovrà inviare la quota di lire 60 al Guf di Udine il turno al quale desidera partecipare, il Guf di appartenenza e l'indirizzo preciso. Le iscrizioni sono limitate a cento per turno e si chiuderanno appena raggiunto detto numero e, in ogni caso, non più tardi di dieci giorni prima dell'inizio dei turni e precisamente: per il primo turno il 6 luglio; per il secondo il 17 luglio; per il terzo il 26 luglio.

La quota per la permanenza a Marinopoli per ciascun turno di dieci giorni è fissata in L. 60. Tale quota dà diritto a: colazione del mattino, pranzo e cena per dieci giorni; documenti per usufruire della riduzione del 70 per cento sulle FF. SS. per e da Latisana; riduzione sull'autocorriera Latisana-Lignano e viceversa (andata e ritorno L. 7; solo andata o solo ritorno lire 4); tenda nidividuale completa mimetica a 5 teli; due coperte di lana; un paio di lenzuola; sconto del 20 per cento sulle consumazioni effettuate nei locali della Società Beni Stabili di Lignano (albergo Bagni e Terrazza dello stabilimento balneare), sconto del 50 per cento sul prezzo ordinario di noleggio delle barche (esclusi i giorni festivi).

La mensa sarà gestita dalla ditta che conduce l'Albergo Bagni ed offrirà ai campeggianti lo stesso trattamento signorile che ai propri pensionanti. La prima e la seconda colazione consisteranno: minestra, asciutta o in brodo; piatto di carne con contorno o formaggio; pane a volontà. Il Podestà di Marinopoli sarà Direttore di Mensa coadiuvato in questo dall'addetto alla Mensa e da tre partecipanti che a turno avranno l'incarico di controllare la quantità e la qualità dei cibi prima che vergan portati a tavola. La Mensa sarà effettuata in locali della terrazza dello stabilimento balneare. Gli iscritti dovranno presentare di volta in volta il relativo tagliando.

Gare sportive e Scuola di equitazione

Il Municipio di Marinopoli risiederà in un locale dello Stabilimento Bagni e vi funzioneranno tutti gli Uffici di Tendopoli (distribuzione materiale, posta ecc.). All'arrivo ogni partecipante presentandosi al Municipio sarà accompagnato da un milite all'accampamento e trovando le tende già montate potrà sceglierne una a piacimento.

A Latisana Stazione funzionerà un comando di tappa dove i goliardi riceveranno da appositi incaricati tutte le notizie utili per raggiungere Marinopoli. Un analogo comando funzionerà all'arrivo a Lignano.

Durante la Marinopoli si organizzeranno le seguenti gare sportive: riunioni di atletica leggera comprendenti le seguenti prove: corsa piana (tre gare su distanze diverse); lanci (palla, disco, giavellotto); salto (in lungo, in alto). Gare di nuoto m. 100 e metri 1500; gare di canottaggio. Saranno assegnati vari premi in medaglie ai migliori classificati in ogni prova e si farà inoltre una classifica per Guf. Dette manifestazioni avranno il loro svolgimento sulla spiaggia nel periodo di bassa marea. La Direzione della Marinopoli avrà in dotazione una Jole a quattro con timoniere.

Il Guf di Udine organizza pure un corso di equitazione con cavalli e maestro della scuola di Trieste. Per incoraggiare i partecipanti a dedicarsi a tale sport sono messi a disposizioni dei primi prenotanti 350 lezioni al prezzo ridotto di lire 5. Esaurite queste, il prezzo normale delle lezioni sarà di lire 8. Ogni lezione, della durata di un'ora verrà impartita nel maneggio scoperto appositamente costruito o sulla spiaggia che si estende per 8 chilometri tra Lignano e la foce del Tagliamento. Si raccomanda agli interessati d'inviare al più presto la quota relativa al numero di lezioni che intendono effettuare.

Concorsi e gite

Sarà indetto un concorso per le migliori fotografie eseguite durante la Marinopoli (vita al Campo, paesaggio, manifestazioni sportive, saranno i soggetti per i quali verranno messi in palio numerosi premi). Le migliori fotografie saranno acquistate. Sarà premiato per ogni turno il Fascista Universitario proveniente dalla località più lontana e il Guf che avrà inviato la rappresentanza più numerosa (escluso quello di Udine).

Saranno effettuate varie gite le quali daranno la possibilità di visitare con minima spesa: Grado, Aquileia, Redipuglia, i cantieri di Monfalcone, Trieste.

La vita a Marinopoli si presenta quanto mai varia e divertente. Il partecipante uscito dalla tenda, fatti pochi passi, si trova, volendo, già in mare. Alle 7.30 e alle 18 ha luogo l'alza e l'ammaina bandiera. A detta cerimonia devono essere presenti sei Fascisti Universitari che a turno verranno prescelti ogni sera. Ogni disposizione verrà diramata a mezzo dell'«ordine del giorno». Oltre alle gare sportive, si svolgeranno altre manifestazioni fra cui delle gare per complessi corali dei singoli Guf.

Una simpatica pubblicazione di propaganda è stata diffusa in questi giorni dal Guf friulano: l'opuscolo, ricco di belle fotografie e stampato signorilmente dalle Grafiche Chiesa, illustra Lignano «sabbia d'oro» e la bella Tendopoli che riunirà anche quest'anno numerosi goliardi fascisti.

Il Carro di Tespi lirico

Viva attesa per gli spettacoli a Udine e a S. Vito al Tagliamento

Come già annunciato, entro la prima decade del prossimo mese di luglio il «Carro di Tespi Lirico» dell'O.N.D. inaugurerà il suo giro artistico in Friuli. Il Carro sosterà a Udine il 4 e 5 luglio per rappresentare le opere «Tosca» di G. Puccini e «Rigoletto» di G. Verdi. Il giorno 6 poi sarà a S. Vito al Tagliamento ove rappresenterà, in commemorazione belliniana l'opera «La Sonnambula» di V. Bellini.

Dell'importanza speciale di questi spettacoli lirici fra tutti gli avvenimenti artistici dell'annata, dell'attrezzatura tecnica che costituisce la caratteristica più ammirata di questa geniale creazione di teatro ambulante, della legittima attesa che accompagna ovunque il «Carro di Tespi Lirico», di tutto questo abbiamo già scritto.

Attraverso il cartellone degli spettacoli e l'elenco artistico, la eccezionalità dell' avvenimento dal punto di vista artistico è ancora più evidente. E' quindi pienamente giustificata l'attesa per questi grandiosi spettacoli (il «Carro di Tespi Lirico» ha lasciato un ricordo vivissimo nella sua precedente venuta) perchè questi spettacoli costituiscono avvenimenti artistici di primo ordine. Dalla fase preparatoria il lavoro organizzativo dei dirigenti del Dopolavoro Provinciale deve ora passare alla realizzazione rapida per far sì che l'affluenza delle masse sia completa e totalitaria. I Dopolavoro della Provincia, vivamente interessati dal Segretario Federale, Presidente del Dopolavoro Provinciale stanno predisponendo fin d'ora tutto quel complesso di facilitazioni che consentiranno agli organizzati ed anche ai non organizzati di assistere agli spettacoli con modica spesa e nel maggior numero possibile. I Dopolavoro promuoveranno delle vere e proprie gite collettive in autovetture con le tranvie e magari in bicicletta. Assistere agli spettacoli del «Carro di Tespi Lirico», come dice il Segretario del Partito, non è solamente importante dal punto di vista educativo ma è anche l'occasione per dimostrare l'efficienza dell'organizzazione nell'inquadramento e nello spostamento delle masse. Il valore altamente educativo degli spettacoli, allestiti con un rigido assoluto controllo artistico, è tanto più alto quanto più l'organizzazione sa fare affluire verso lo spettacolo le masse rurali ed operaie, dando alle stesse il modo di godere il beneficio di questa geniale propaganda culturale.

La processione del Corpus Domini

Stamane alle ore 10.30 muoverà dalla Chiesa Metropolitana la solenne processione del Corpus Domini, che attraverserà le vie centrali della parrocchia.

Triestini e goriziani a Udine con i "popolari,,

Stamane giungeranno nella nostra città, ospiti graditissimi, centinaia di gitanti provenienti da Trieste e Gorizia con il terno popolare.

Agli ospiti delle città care al cuore di ogni udinese porgiamo il fervido e cordiale benvenuto.

Treni festivi

sulla Udine-S. Daniele

Oggi festa del Corpus Domini e domenica prossima la tramvia di San Daniele effettuerà i treni festivi tanto ascendenti da Udine per le stazioni della linea che discendenti dai vari paesi ad Udine, colla riduzione del 50 p. cento sul biglietto normale, la intera giornata per San Daniele e nel pomeriggio da e per le altre destinazioni.

Oggi orario festivo

sulla Udine-Tarcento

Oggi la tramvia Udine-Tarcento osserverà orario festivo. Inoltre, effettuerà un treno straordinario in partenza da Udine alle 21.25 e ritorno da Tarcento allo 0.10.

La festa dei bimbi

all'Asilo Immacolata

Anche quest'anno l'Asilo Immacolata ha voluto festeggiare l'onomastico del proprio direttore Mons. Quargnassi Vicario Generale dell'Archidiocesi. Erano convenuti numerosi i famigliari dei piccoli. Il programma, intrecciato di poesie, canti augurali, dialoghi, graziosi giochetti ed esercizi ginnastici, è stato svolto ottimamente. I bimbi più grandicelli hanno dato un saggio dell' istruzione religiosa ricevuta. Nè è mancata la nota patriottica, portata da un Balilla e da una Piccola Italiana, che ringraziarono il Duce d'aver pensato ad inquadrare anche i più piccoli nelle file dei soldati d'Italia. La festicciuola si è chiusa con affettuose parole di mons. Quargnassi ai cari piccini ed alle loro famiglie.

riflessi

Semplicità

«Bettie!» ha nome Bettie!» è tutto quello che ha saputo dire della sua fidanzata, alla vigilia delle nozze Charles Farmell un giovanotto naturalmente new-yorkese.

Invano gli impiegati dello Stato civile lo hanno sollecitato di dare più ampie informazioni sul conto di lei. Bettie! ha nome Bettie!» ripeteva forse stupito che altri mostrassero curiosità ch'egli, pure così direttamente interessato, non aveva.

Non ha torto questo signor Carteilo. Bettie è un bel nome, vispo e svelto, e quando quelle sei lettere tutto circoscrivono il proprio amore si è già addottrinati a sufficenza. Bettie! Per dire alla graziosa sposina che le si vuol bene basta il nome. Il cognome poi è una superfluità, lo dovrà pur perdere per assumere quello del marito. La via dove abita. Topografia grossolana! Il numero della casa? Basta saperci andare col cuore in bocca. E ci si va ad occhi chiusi, portati dall'istinto, dal ricordo, dalla speranza, dall'impazienza. Si ha altro per la testa, andando dalla fidanzata, che di preoccuparsi di leggere le targhette che danno nome alle vie. «Signori impiegati dello Stato Civile si tratta di questo: io sposo una deliziosa ragazza bionda, bionda, con una boccuccia rossa, rossa, che si chiama Bettie. Non ho detto abbastanza con queste parole? Esse mettono la mia e la sua gioventù alla finestra dell'avvenire, orizzonte senza nome. Di dove venga, quanti anni abbia, dove abiti, il numero, la via, il quartiere non importano, là ove l'ho trovata e mi aspetta è il mondo con tutte le sue case le sue vie ed i suoi numeri!».

Questo doveva essere il convincimento del giovane new-yorkese trasognato e beato. Data una così candida semplicità di sentimenti, non solo deve sembrare pedante l'ufficiale di Stato Civile, ma impacciosa, futile, inutile e ritardataria anche la cerimonia nuziale.

Gg

Un braccio schiacciato

sotto una pressa idraulica

Ieri mattina, mentre l'operaio Lino Presello d'anni 24 da Moruzzo, occupato presso la fonderia Madrassi, lavorava alla pressa idraulica, accidentalmente rimaneva impigliato sotto detta macchina con il braccio sinistro, riportando la frattura dell'ulna e del radio e ferite alla mano. E' stato accolto all'ospedale e dal dottor Da Pozzo giudicato guaribile in un mese, salvo complicazioni.

Cronaca minima

Presso il R. Conservatorio Musicale S. Cecilia di Roma, ha ottenuto il diploma di abilitazione all'insegnamento del canto lirico la signorina Eros Roccaforte figlia del maestro cav. Roccaforte direttore della Banda Presidiaria. Alla neo professoressa rallegramenti.

Oggetti rinvenuti. Presso l'Ufficio di Economato municipale sono depositati i seguenti oggetti rinvenuti: una lettera con cambiale; un mazzo di chiavi; una targa circolazione moto; una medaglia; una penna stilografica; una bandoliera di cuoio con fondina; una bicicletta.

La rivenditrice di pane Ginevra Perini, con negozio in Via Vittorio Veneto, è stata denunciata perchè vendeva pane confezionato con farina contenente eccesso di umidità ceneri e cellulosa.

Si è costituito alla locale R. Questura, tale Luigi Picco d'anni 55 da Flaibano dovendo scontare 20 mesi di reclusione infilttigli per truffa dal Pretore di San Daniele.

Cinque punti di sutura sono stati applicati ieri all'Ospedale dal dott. Da Pozzo, a Pietro Londerà d'anni 70 di via Cividale per una ferita al mignolo della mano sinistra, riportata sul lavoro.

Una latta contenente 20 litri di olio per uso industriale è stata rubata in danno della fabbrica laterizi Pietro Trangoni in località Liola di Tavagnacco.

Per furti di biancheria in danno di Ines Cossa in Pittaro da Adegliacco, è stata denunciata tale Angela Rizzi d'anni 29.

Una decina di conigli complessivamente sono stati rubati ai fratelli Attilio, Pietro e Giovanni Ribis, a Ribis di Reana.

STATO CIVILE DI UDINE

18 Giugno 1935 XIII

Nati:	7
Morti:	1
Matrimoni:	2

Nascite

Fontana Luciano di Eugenio; Iuniori Maria di Ubaldo; Biasone Giuseppe di Silvio; Del Fabbro Fausto di Giacomo; Gervasi Italo di Gio. Batta; Foi Claudia di Leone. — Illegittimi: 1.

Morti

Cesare Giulia di Fermo di anni 14 casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio

Pesante Pietro, cantoniere ferroviario, con Fabris Eugenia casalinga; Falco Francesco professore di musica con Vernaci Elisabetta civile.

Matrimoni

De Re Angelo, commercante, con Busetto Flora, impiegata; Oasti Alberto, impiegato, con Bozzoli Elsa, impiegata.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

(Cinema-Varietà). - Allo schermo: *La via più bella* - Commedia drammatica di successo — Sulle scene: *«Miscy Griss e Oliver Gross»* i sosia di Stan Laurel e Oliver Hardy. - Ore 17.

Cinematografi

Cecchini

Difensore Misterioso - Dal romanzo giallo «Il terrore nero» con Ralph Richardson. Film di novità. Prezzi rib. Val. le rid. - Ore 17.

Eden

La donna dai due volti - Romanzo passionale avventuroso al Marocco tra ufficiali della Legione Straniera. Novità assoluta di successo, Val. le rid. Ore 17.

Impero

Delitto senza passione. - Capolavoro Paramount di grande successo con Claude Bains e Winfney Bourne Margo - Ore 17.

Trattenimenti

Giardino Moretti

Danze - Ore 21-24. Serata di gala. Nuovo addobbo. Sorprese.

Parco Hotel Ristoro - Tarcento

Sabato 22 corr. riapertura delle *Danze*.



Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . . . 5-60
Pubblicità 9-59

IL GIORNO

Calendario

20 giugno, giovedì (171-194).

Corpus Domini: commemorazione solenne della istituzione del Sacramento dell'Eucaristia. - S. Silverio Papa: non volendo rimettere in sede il vescovo eretico Antimo, fu esiliato nell'isola Ponzia, per ordine dell'imperatrice Teodora.

Diario Sacro

In Duomo. — Ore 9,30: Messa con assistenza solenne di S. E. l'Arcivescovo; seguirà la processione eucaristica per le vie del centro della città.

Zodiaco

Il sole sorge alle ore 4 e 36 m.; tramonta alle ore 20 e 13 m.

Fasi lunari: ultimo quarto il giorno 23.

Ricorrenze storiche

1859. — Un corpo di svizzeri pontifici comandati dal colonnello Schmidt assale Perugia abbandonandosi al saccheggio ed alla uccisione di vecchi, donne e bambini.

1866. — Il generale La Marmora a nome di Vittorio Emanuele II manda all'arciduca Alberto, comandante in capo dell'esercito austriaco nel Veneto, la dichiarazione di guerra all'Austria.

1927 V. — Inaugurazione dell'acquedotto del Sele (Lucera). Le Puglie da oggi beneficiano dell'acqua potabile. - A Ginevra si apre la conferenza navale americana - anglo - giapponese.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello, della rete del Magistrato alle Acque di Venezia, comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 18: temperatura massima 29.5, minima 17.6. Precipitazioni: nulla.

Situazione barica. — Una debole area depressionaria si spinge dal mare Artico attraverso la Scandinavia fino alla Germania settentrionale e presenta il centro principale sul golfo di Botnia e un minimo secondario sulla Danimarca. Una nuova area ciclonica si affaccia dallo Atlantico sull'Irlanda. L'Europa orientale, dalla Russia centrale al Ionio è sempre in regime depressionario con leggera saccatura sull'Adriatico. Il resto di Europa è in area anticiclonica con massima sulla Francia meridionale.

Probabilità. — Sulle regioni settentrionali il cielo sarà nuvoloso con annuvolamenti più intensi e qualche precipitazione, anche temporalesca, sulle Venezie e sull'arco alpino. Sul rimanente, cielo vario con annuvolamenti prevalentemente pomeridiani. Venti moderati grecali lungo l'arco alpino e sull'alto Adriatico; moderati o alquanto forti intorno libeccio sull'alto Tirreno; moderati intorno nord sulla Sicilia e sullo Jonio; moderati, occidentali con qualche raffica a Levante.

Temperatura in lieve aumento. Mare mosso o alquanto agitato il canale di Otranto e l'alto Tirreno; mosci o poco mossi gli altri mari.

La radio

Ore 20,40: «Tutti in maschera», di C. Pedrotti (Roma, Napoli, Bari). - Ore 20,40: «Stabat Mater» di A. Scarlatti. - Ore 21,50: Gruppo delle cantatrici italiane (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano). - Ore 20.45: «Casa mia, casa mia» di G. Pietri (Palermo).

Segnalazioni estere. - Concerti sinfonici. Ore 19: Monaco; 20: Varsavia, Belgrado; 20,10: Lipsia; 20 e 15: Colonia; 20,45: Radio Parigi; 23: Francoforte e Colonia. - *Concerti variati.* Ore 18: Vienna; 20: Sottens, Copenaghen, Bruxelles II; 20,10: Lussemburgo; 20,30: Rennes; Strasburgo; 22: Budapest; 22,45: Kosice, Bratislava. - *Trasmissioni religiose.* Ore 19,45: Huizen. - *Opere.* Ore 18,30: Budapest; 20: Bucarest; 20,30: Parigi Torre Eiffel; 20.45: Monteceneri. - *Operette.* Ore 20: Droitwich. - *Musica da camera.* Ore 20: Beromuenster 20,20: Midland Regional; 22,15: Droitwich. - *Soli.* Ore 20.20: London Regional; 21,15: Brno; 24: Francoorte. - *Commedie.* Ore 20 e 25: Parigi P. P.; 21.15: Koenigsberg. - *Musica da ballo.* Ore 18 e 15: Lussemburgo; 19: Breslavia; 19,15: Midland Regional; 20: Bruxelles; 20,10: Amburgo e Berlino; 21,40: Praga; 22: Stoccolma. - *Varie.* Ore 19: Stoccarda; 21,15: Droitwich.

Farmacie di turno

Oggi, ricorrendo la Festa del Corpus Domini, le farmacie chiuderanno alle 12.30. Rimarranno aperte fino alle 20 le farmacie di turno: Bosero, via Vittorio Veneto — Conti, via Gemona — Trebbi, via Grazzano. Servizio notturno continuato. Beltrame, piazza Vittorio Emanuele.

In cucina

Ricetta di stagione. — Spumone di limone. Si mescolano otto tuorli di uovo con 350 gr. di zucchero (sul quale si è grattugiata la scorza di un limone e spremuto il succo di esso) ed una tazza grossa di vino bianco; si sbatte la massa con lo sbattiuova sul fuoco fino a breve ebollizione, meglio a bagno maria. Quindi si mescola fino a che si raffreddi e, aggiunto un mezzo litro di panna montata si versa nella forma da gelato ben chiusa e si immerge per due ore in ghiaccio pesto con sale.

Trattoria comunale

Mattina. - Pasta al sugo; minestra in brodo; vitello alla genovese; contorni.

Sera: Chiusa.

I bersaglieri in congedo alla festa di Palmanova

Domenica prossima, come abbiamo annunciato, si svolgerà a Palmanova una festa bersaglieresca per l'inaugurazione di quella Sottosezione e del labaro. La quota di iscrizione per il viaggio in treno è fissata per i bersaglieri in congedo di Udine in lire 3.50 (andata e ritorno con partenza alle 13.20). Quelli che desiderano compiere il percorso in bicicletta devono presentarsi presso il camerata Odorico Tell in via Savorgnana e la partenza è fissata per le ore 15.

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Per un letto alla Colonia di Lignano. — Per onorare la memoria del dott. Giovanni Truffi: dott. Umberto Cecchotti di Tolmezzo, L. 50.

Per un letto alla Colonia di Grado. — Per onorare la memoria del prof. dott. Luigi Rieppi: prof. Angela Bianca, L. 10.

Alla Società Protettrice Infanzia. — Per onorare la memoria della piccola Maria Comessatti: cav. Guido Maffei, L. 5; avv. Cesare Sandri, 15; rag. Giuseppe Fabiano, 10.

Alle Orfanelle di via Rivis. — Per onorare la memoria della piccola Maria Comessatti: Pauline Feruglio e figli, L. 20.

Alla Casa di Ricovero. - Per onorare la memoria del prof. dott. Luigi Rieppi: ditta F.lli Minisini di Ercole Cera, L. 10. — Per onorare la memoria della piccola Maria Comessatti: avv. Secondo Zanuttini, lire 10. — Per onorare la memoria di Luigi Rubic: cav. Umberto Carli, L. 10; Guglielmo Ginbergia, 10; Augusto Del Fabbro, 5; Raffaele Bolzicco, 5.

All'Istituto Tomadini. — Per onorare la memoria della piccola Maria Comessatti: Contardo Giuseppe fu Giuseppe, L. 5.

Altre offerte

Associazione Famiglie Caduti in Guerra - La famiglia Pennato per onorare la memoria del figlio Antonio, nel 19.o anniversario della sua morte in guerra, ha versato lire 300 — In memoria del dott. prof. Truffi: famiglia Ferro di Udine lire 10.

Alla Società Protettrice dell'Infanzia - In memoria della piccola Maria Comessatti: il padre avv. Mario Comessatti lire 1000, il prof. Annibale Comessatti e famiglia lire 250; cav. uff. Luigi Ferrini lire 20, Elsa e dott. Mario Asquini lire 20.

GIUSTIZIA

In Tribunale

Udienza del 19 giugno XIII. —

Una serie di liti in famiglia

L'undici dicembre scorso, Pietro Culetto di anni 26 dimorante a Musi di Lusevera, si recava chiotto chiotto nel pollaio — come aveva fatto altre volte — per prendere qualche uova fresca e sorbirsela. La mossa però del giovane era stata notata dalla sorella Amabile e dalla madre Regina Lazzaro d'anni 68, le quali lo rimproverarono cercando di impedirgli di recarsi nel pollaio. Il Culetto male ha sopportato questa volta le osservazioni delle due donne, e, rivoltandosi vivacemente, le ha percosse entrambe con pugni e calci.

Questo gesto violento ha avuto ieri l'epilogo in Tribunale ove il Culetto è stato punito con 3 mesi di reclusione. (Dif. avv. Scalettaris).

Emilio Cont di anni 28 da Azzida di San Pietro al Natisone, nel giugno 1934 pretendeva che il fratello minore si recasse con lui a lavorare in montagna. Questi si rifiutava perchè era intento a fare i compiti di scuola; e di questo parere era pure la madre, alla quale stava tanto a cuore la promozione del figlio. L'Emilio invece, interpretava tale diniego come un atto ostile e giù, botte da orbi alla madre ed al fratello Mario. Egli più tardi si è pentito del mal fatto; il Tribunale però lo ha voluto in giudizio e lo ha punito con un anno di reclusione con il condono.

Dif. avv. Scalettaris).

Una lite abbastanza vivace e causata da futili motivi è avvenuta la sera del 24 dicembre u.s. in casa Lenarduzzi ad Arba fra il capo famiglia Enrico ed il figlio di costui Ignazio di anni 25. Questi stava bevendo una scodella di latte; ad un tratto il padre lo investì con male parole, facendo l'atto di percuoterlo. L'Ignazio per difendersi stese in avanti la scodella contro la quale il padre battè con la faccia, producendosi ferite non gravi. Il Lenarduzzi, ritenuto responsabile di lesioni, è comparso in giudizio; è stato però assolto per aver commesso il fatto in istato di legittima difesa. (Dif.: avv. Sartoretti).

Mortale scontro ciclistico

A tarda ora, sulla strada Maron di Brugnera - Prata di Pordenone, proprio al confine fra i due paesi, due ciclisti, Diego Pegolo di anni 27 e Antonio Vecchies di anni 40, provenienti in senso contrario l'uno dall'altro ed entrambi sprovvisti del fanale, si scontrarono con discreta violenza. La peggio è toccata al Vecchies il quale, cadendo a terra, ha riportato la frattura della base cranica; trasportato all'Ospedale, vi moriva il giorno dopo. Responsabile di omicidio colposo, il Pegolo è comparso ieri in Tribunale, il quale lo ha mandato assolto per insufficienza di prove.

(Dif.: avv. Sartoretti).

LE DELIBERAZIONI

della Giunta Amministrativa

Nella seduta del 19 giugno la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni:

Affari approvati

Sacile, Ospedale: Ricovero infermi abbienti. — *S. Giorgio Rich.:* Contributo per cure marine e montane. — *Cervignano:* Fornitura divise ai Giovani Fascisti. — *Pontebba:* Assegno di benemerenza alla maestra Buzzi. — *Mortegliano:* Ratizzazione debito Impresa Angeli per lavori scuole. — *Grimacco, Enemonzo:* Tariffa imposte consumo. — *S. Giovanni:* Indennità licenziamento al ricevitore Cappello Luigi. — *S. Daniele:* Alienazione area patrimoniale. — *Marano:* Autorizzazione stare in giudizio contro. avv. Zorzi. — *Buia:* Gratificazione al custode del cimitero sig. Macchiano. — *Udine:* Solassificazione area del sottoportico di Vicolo Sillio. — *Tarvisio:* Autorizzazione a stare in giudizio. — *Caneva:* Regolamento organico. — *Aviano:* Indennità di licenziamento all'applicato - *Comeglians:* Contributo per la campagna demografica - *Brugnera:* Storno fondi. — *Colloredo:* Sistemazione stanziamenti. — *Attimis, Osoppo, Moggio, Castions, Villa Santina, Caneva,* Congregazione di Carità: Bilancio 1935-37. — *Arba,* Congregazione di Carità: Modifiche al bilancio 1935-37. — *Ragogna:* Storno fondi. — *Udine,* Anim. Casa Zitelle: Conto corrente passivo con Cassa Risparmio. — *Coseano:* Regolamento di polizia edilizia. — *Erto Casso:* Alienazione relitto stradale — *Tavagnacco:* Regolamento di polizia mortuaria. — *Udine:* Contributo all'Associazione Sportiva di Udine. — *S. Daniele:* Liquidazione spese onoranze funebri defunto Podestà. — *Maniago:* Contributo funzionamento colonia elioterapica. — *Fiume:* Spese onoranze funebri al parroco don Luigi De Giorgio. — *Coseano:* Contributo al Consorzio per la tutela della pesca. — *Latisana:* Contributo alla Sezione Mutilati. — *Azzano:* Contributo alla Società automobilistica Pordenonese. — *Comeglians:* Revisione elenco strade comunali. — *Gemona:* Regolamento servizi autonoleggi da rimessa. — *Udine:* Accettazione in restituzione area dalla Società Nuovo Teatro. — *Marano:* Contributo alla Cooperativa pescatori. — *Porcia:* Aggiornamento prezzo aree cimiteriali. — *S. Giovanni:* Alloggio alla insegnante della frazione di Bolzano. — *Roveredo:* Contributo al Corpo Pompieri. — *Martignacco:* Pagamento spese feste nazionali. — *Brugnera:* Assicurazione fabbricati contro incendi. — *Tarvisio:* Spesa alloggio per giacitura operai. — *Roveredo:* Contributo al Dopolavoro per la Sezione Filarmonica. — *Comeglians:* Sussidio straordinario all'Opera Balilla. — *Tavagnacco:* Rinnovazione iscrizione del Comune all'Opera Balilla. — *Zoppola:* Contributo all'Opera Balilla e Patronato Scolastico. — *S. Daniele:* Premi di nuzialità ad un richiamato. — *Premariacco:* Contributo servizio straordinario postale. — *Tarvisio:* Spesa ricevimento autorità militari. — *Manzano* Contributo estinzione passività costruzione monumento ai Caduti. — *Treppo Grande:* Contributo per la campagna antitubercolare. — *Nimis:* Contributo all'Opera Balilla. — *Maniago:* Contributo per la sagra della gioventù fascista. — *Moggio Udinese:* Concessione premi di natalità. — *Roveredo:* Contributo all'Opera Balilla. — *Basiliano:* Quota all'Associazione N. B. — *Premariacco:* Contributo all'Unione Italiana Ciechi. — *Fagagna:* Contributo funzionamento colonia elioterapica. — *Cervignano:* Contributo per esercitazioni Camicie nere. — *Attimis:* Contributo alla Congregazione di Carità. — *Azzano:* Assicurazione immobili e mobili contro incendi. — *Fagagna:* Deposito fondi eccedenti i bisogni ordinari.

Deliberazioni varie

Amministrazione provinciale: Polentarutti Teresa, ricorso utenza stradale (accoglie in parte). — *Paularo:* Acquisto macchina da scrivere (approva condizionatamente). — *Arba:* Mutuo per estinzione passività (parere favorevole). — *Roveredo:* Contributo lavori sistemazione casa del Fascio (rinvia). — *Tolmezzo:* Contributo alla Congregazione di Carità (rinvia). — *Talpana:* Vazza Luigi e Berra Giuseppe, ricorso contro concessione licenza commercio a Berra Agostino (respinge). — *Lusevera:* Riduzione tariffa pesa pubblica (rinvia). — *Ranchis:* Affittanza palazzo da adibirsi a sede organizzazioni (non approva). — *Vito d'Asio:* Aumento tariffa imposta consumo (parere favorevole). — *Basiliano:* Acquisto apparecchio radio ricevente (rinvia).

LA VITA SPORTIVA

Le odierne Corse al Trotto al Polisportivo Moretti

Quindici trottatori in gara nel «Premio Udine»

L'odierna giornata di corse al trotto al «Moretti» si presenta molto interessante. Le cinque corse in programma in questa prima giornata, hanno raccolto un numero veramente notevole di cavalli concorrenti; le migliori scuderie, alcune già note anche nella nostra città per aver partecipato a riunioni degli scorsi anni, sono rappresentate nelle varie corse fra le quali, figura il Premio Udine in due prove.

La pista ippica del Moretti è stata messa in condizioni di permettere lo sviluppo delle migliori velocità per cui non è improbabile che alcuni trottatori uguaglino od anche migliorino il proprio record.

Sul campo funzionerà anche il totalizzatore.

Ecco il programma delle corse di oggi con i partecipanti:

I Corsa ore 16 - Premio Udine - L. 3000 (1600, 800, 400, 200) per cavalli di ogni paese di anni tre ed oltre, penalità metri 40 per i cavalli esteri. Due prove m. 1609 — «Euterpe» proprietario Ugo Angelini — «Dandy Allucke», propr. Ugo Angelini — «Reno», propr. Angelini-Barducci — «Roma Tod», propr. Bruno Barducci — «Petrarca», propr. Bruno Barducci — «Tris», propr. Lino Lazzari — «Busillis», propr. Gelindo Lunghi — «Gambino», proprietario Gelindo Lunghi — «Licio», idem — «Fonte d'oro» propriet. dott. Pino Panizza — «Veneziano», propr. Giulio Paolini — «Amburgo», idem — «Amleto», propr. Vincenzo Porro — «Baraonda», propr. Ennio Steidler — «Siviglia Worth» propr. Umberto Vecchietti, — «Daniele» propr. Vincenzo Porro — «Doretta» propr. tenente col. Gaetano Tavoni — «Amburgo» propr. Giulio Paolini — «Dandy Allucke» propr. Ugo Angelini — «Licio» propr. Gelindo Lunghi — «Fonte d'oro» propriet. dott. Pino Panizza — «Veneziano» propr. Giulio Paolini — «Siviglia Worth» propr. Umberto Vecchietti — «Petrarca» propriet. Bruno Barducci — «Busillis» propr. Gelindo Lunghi — «Gambino» idem,

II.a Corsa ore 16.30 - Premio S. Giorgio - L. 2000 (1000, 600, 250, 150) per cavalli indigeni di tre anni ed oltre, con velocità di 1.35 o peggiore o senza velocità. Prova unica (m. 2000): «Malnato» proprietario Ugo Angelini — «Reno» propr. Angelini e Barducci — «Roma Todd», propr. Bruno Barducci — «Berta Fellows», propr. Emilio Broili — «Scopas Hervester» propr. Lino Lazzari — «Busillis» propr. Gelindo Longhi — «Daniele» propr. Vincenzo Porro — «Doretta» propriet. ten. col. Gaetano Tavoni.

III Corsa ore 17 - Premio Udine - II.a prova.

IV Corsa ore 17.30 - Premio Tre Venezie (Regionale) - Medaglie: per cavalli di tre anni ed oltre, che non partecipano a corse della riunione, appartenenti a proprietari domiciliati nelle Tre Venezie. Prova unica m. 2000: «Achille Bellis», propr. Ezio Bartolanici — «Avion Bingen» propr. Antonio Fumiato. — «Lowcen» propr. dott. G. B. Gaspardis — «Quaglia» propr. dott. Antonio Peirone.

V Corsa ore 18 - Premio Campo Moretti (Regionale) - L. 1000 (500, 250, 150, 100) per cavalli indigeni di anni tre ed oltre con velocità di 1.35 o peggiore, o senza velocità che da almeno tre mesi appartengono a proprietari residenti nelle provincie di Udine, Gorizia e che nell'annata non abbiano preso parte a corse pubbliche o che, avendovi preso parte, non abbiano vinti primi premi. Prova unica (m. 2000): «Vorana» propriet. Ugo Angelini — «Malnato», idem — «Reno» propriet. Barducci e Angelini — «Roma Todd» propr. Bruno Barducci — «Tell» propr. dott. Domenico Damiani — «Daniele» propr. Vincenzo Porro — «Doretta» propriet. ten. col. Gaetano Tavoni.

VI Corsa ore 18.30 - Premio U. N. D. - L. 3000 (1600, 800, 400, 200) date dall'Unione Nazionale Dilettanti Corse al Trotto, per cavalli indigeni di anni tre ed oltre di proprietà e guidati da soci dell'U.N.D. I cavalli con velocità di 1.35 o peggiore o senza velocità partiranno allo Start; penalità di m. 20 ogni 2 secondi di migliore velocità. Prova unica (m. 2000): «Reno» propr. Barducci-Angelini — «Roma Todd» propr. Bruno Barducci — «Berta Fellows», propr. Emilio Broili — «Scopass Harvester» propr. Lino Lazzari.

MOTOCICLISMO

L'odierno passaggio dei motociclisti della "Prima Sei giorni,,

Oggi transiteranno nella nostra città dalle ore 11 i concorrenti alla Prima Sei Giorni Motociclistica indetta dal Moto Club Padova i quali, come abbiamo annunciato, passeranno lungo le seguenti strade: Piazzale Palmanova, via Teobaldo Ciconi, Viale Tullio, via delle Ferriere, Piazzale Cella, Viale Duodo, Piazzale 26 Luglio, Viale Venezia.

Si prevede che i passaggi dureranno dalle ore 11 alle ore 14.30 circa.

Il controllo orario, a cura del Moto Club Udine, è fissato in Piazzale 26 Luglio.

CALCIO

L'attività dei liberi

Le partite odierne

Trofeo Q. A. Cibert

Girone A

Povoletto - Edera
Pozzuolo - Remanzacco
Esperia - Pro Feletto
Giovinezza - Tarcento

Girone B

Nogaredo - Martignacco
Basiliano - Campoformido
Passons - Spilimbergo

Trofeo «F. Cantarutti»

Girone A

Serenissima - Povoletto (campo II G. Rionale ore 15.45)
Pradamano - Sabaudia

Girone B

Passons - Caporiacco
Martignacco - Pasian di Prato

Girone C

Giovinezza-Pozzuolo (ore 15.45)
Baldasseria - Tarcento

Esperia - Pro Feletto

Dopo a onorevole prova, fornita contro l'Edera, il G. S. Esperia ospitare oggi sul proprio campo la forte compagine dei rossi di Feletto Umberto.

L'incontro, valevole agli effetti del trofeo Cibert, avrà svolgimento sul campo di via Pordenone alle ore 17.

BOCCE

I campionati provinciali

Domenica 30 giugno avranno svolgimento in Udine i campionati provinciali di bocce, individuali ed a coppie. Tutte le sezione dopolavoristiche hanno assicurato la loro presenza: già numerose pervengono le adesioni. Le iscrizioni si chiudono irrevocabilmente la sera di sabato 22 corr., e devono essere inviate al Dopolavoro Provinciale.

Lunedì 24 corr., presso la Trattoria «All'Allegria», sarà fatto il sorteggio dei commissari, dei campi di gioco e dell'orario, che ogni giuocatore è tenuto ad osservare scrupolosamente.

Le eliminatorie si svolgeranno in 4 o 5 campi di gioco diversi e le finali avranno luogo alle Due Palme; finali che saranno onorate dalla presenza di gerarchi sportivi e del Partito.

Giovedì 27 corr. sarà pubblicato il sorteggio e l'orario delle gare.

I vincitori oltre che al titolo di campione provinciale, avranno diritto di partecipare, a cura del Dopolavoro provinciale, ai campionati di zona che avranno svolgimento a Belluno l'agosto prossimo.

Gara a coppie a Vat

Domenica prossima sui campi di giuoco della «Trattoria al Cavallo» si terrà una gara di bocce a coppie. La gara avrà svolgimento sotto la direzione del delegato provinciale e della Bocciofila udinese. Le iscrizioni si chiuderanno alle ore 13.30 di domenica. Sono in palio premi in danaro.

CICLISMO

Brevetti "Audax ciclista,,

Trofeo Q. A. Cibert

(Udine e Pordenone - Domenica)

Come già annunciato, il Dopolavoro provinciale ha indetto per domenica prossima 23 corr. le prove per il conseguimento dei brevetti ciclistici.

Al fine di facilitare la partecipazione al maggior numero di appassionati del popolarissimo sport del pedale, quest'anno, come è noto, il Dopolavoro provinciale farà svolgere contemporaneamente due manifestazioni: una a Udine e l'altra a Pordenone, con le modalità già impartite ai dirigenti dei Dopolavoro e dei Fasci Giovanili della provincia.

E' facile quindi prevedere che quest'anno la manifestazione dei brevetti ciclistici supererà notevolmente quelle organizzate negli anni precedenti, che pur ebbero tanto successo propagandistico e sportivo.

Dato il carattere della prova, eminentemente turistico, poichè la media prescritta è di 18 km. orari e quindi accessibile a tutti, e date le ottime condizioni stradali sulle quali si svolgerà, tutti potranno prendervi parte: dal turista al dilettante, dal corridore all'asso.

La effettuazione inoltre delle prove di brevetto dovrà richiamare la partecipazione in massa dei giovani che attraverso la bicicletta esplicano la loro attività sportiva.

Si ricorda agli interessati che per speciale concessione del Dopolavoro provinciale le iscrizioni sono gratuite, come pure gratuitamente sarà rilasciato il diploma di brevetto a coloro che supereranno le prove prescritte. Le iscrizioni devono pervenire al Dopolavoro provinciale di Udine o al Dopolavoro comunale di Pordenone entro sabato mattina.

Per la manifestazione di Udine e per quella di Pordenone sono in palio premi di rappresentanza consistente in quattro coppe.

La prima coppa Casarsa della Delizia

(Lunedì 24 giugno)

(Sit). — Non è solo da oggi che il C. C. L. Stefanutti ha progettato l'organizzazione della prima Coppa Casarsa.

Se prima d'ora l'effettuazione non ebbe svolgimento, è perchè i dirigenti del sodalizio bianco-nero di S. Vito, d'accordo con il comitato dei festeggiamenti di S. Giovanni di Casarsa della Delizio, hanno atteso una giornata priva di altre corse per assicurare la massima partecipazione.

Questa competizione riuscirà la più importante che si abbia fino ad oggi organizzato in Friuli per le categoria Allievi, tanto per la ricca dotazione di premi in denaro quanto per l'artistica coppa che vi sarà in palio da assegnarsi alla Società che avrà i migliori classificati nei primi cinque arrivati; altro fattore di notevole importanza è quello dell'indovinata scelta del percorso che si aggirerà sui 100 chilometri.

Lunedì 24 giugno, nella ricorrenza della festa di S. Giovanni Battista, si avrà la possibilità di assistere ad un vero spettacolo sportivo: una centuria di giovani corridori scenderanno in campo. A questa importante corsa prenderanno parte oltre i rappresentanti delle varie società friulane anche quelli delle società di Treviso, Padova, Venezia, Vicenza, Schio, Bassano e Belluno che nella corrente stagione non hanno ancora partecipato a nessuna delle nostre manifestazioni. La gara di San Giovanni di Casarsa attirerà maggiormente la attenzione anche per l'artistico trofeo che è messo in palio e le singole società interesseranno i propri migliori rappresentanti perchè vi prendano parte. Comunque è assicurata la partecipazione del campione veneto Remigio Barbon.

PODISMO

Il primo giro del V Gruppo Rionale

Quest'anno il Fascio Giovanile di Combattimento del V Gruppo Rionale «G. Gentile» in collaborazione del Comitato Rionale dell'Opera Balilla, in occasione dei festeggiamenti che si svolgeranno domenica 7 luglio p. v. sagra annuale di Cussignacco, organizza il 1. Giro podistico denominato «V Gruppo Rionale». E' per questo che il Fascio Giovanile di detto Gruppo, inviando regolamento della gara, rivolge un caldo appello ai Comandanti F. G. C. e Presidenti O. N. B. affinchè si adoperino per far intervenire a questa manifestazione podistica, la più gran massa di Giovani.

La partecipazione alla gara è libera a tutti i giovani fascisti ed avanguardisti regolarmente tesserati alla F.I.D.A.L. La riunione dei concorrenti è fissata per le ore 14 alla Sede del V.o Gruppo Rionale e la partenza dalla Piazza Cussignacco verrà data alle ore 15 precise dal Fiduciario del V Gruppo Rionale Centurione Giorgio De Zorzi. La gara si svolgerà con qualsiasi tempo e su un percorso misto di strada battuta e campestre di circa km. 7 e comprende il seguente percorso: Piazza Cussignacco, Casali Papparotti, Baldasseria Bassa, Baldasseria Media, via Pradamano, via delle Fornaci, via Melegnano, via Marsala, via Veneto, con arrivo in piazza a Cussignacco. Il tempo massimo scade 10 minuti dopo l'arrivo del primo. Le iscrizioni dovranno pervenire al Comando del F.G.C. V Gruppo Rionale non oltre le ore 12 di domenica 7 luglio. La tassa d'iscrizione è di lire 0.50, il numero lire 1, somma che verrà restituita alla consegna del suddetto. Il punteggio per la classifica di squadra sarà: 6 punti per il primo, 5 al secondo, 4 al terzo, 3 al quarto, 2 al quinto ed un punto dal 6. al 10. La giuria sarà composta da: Fiduciario V Gruppo Rionale, Presidente — Membri: C. M Leone Reccardini Aiutante in I. dei F.G.C., C. M. Ulderico Zucchi Addetto Federale, C. M. Adolfo Liuzzi, Addetto sportivo Federale; Enea Menazzi Presidente O. N. B. V.o Gruppo Rionale — Commissione di gara: C. M. Eugenio Zin presidente - Membri: Italo Toniatti, Marino Clocchiatti, Ettore Band - Giudice di gara un rappresentante della F.I.D.A.L.

I premi sono così fissati: al F.G.C. primo classificato: Coppa, V° Gruppo Rionale; al Comitato O.N.B. primo classificato: Coppa; al Giovane Fascista e all'Avanguardista primi classificati: medaglia vermeille grande; al Giovane Fascista e all'Avanguardista secondi arrivati: medaglia vermeille; al Giovane Fascista e all'Avanguardista terzi arrivati: medaglia d'argento grande; al Giovane Fascista e all'Avanguardista quarti arrivati: medaglia d'argento; al G. F. ed all'Avang. 5° arrivati: med. arg. Fino al 10° med. bronzo.

ATTI UFFICIALI

F. I. G. C.

Comitato di Udine

Comunicato N. 44 del 18 giugno 1935 XIII:

In base ai rapporti arbitrali si omologano le seguenti partite:

Trofeo Cantarutti - Campionato Ragazzi: Serenissima-Pradamano 1-0; Pasian di Prato-Caporiacco 5-1; Povoletto-Sabaudia 3-2; Martignacco-Passons 2-6; Giovinezza-Tarcento 0-0; Baldasseria-Pozzuolo 1-0.

Trofeo Cibert: Edera-Esperia 3-2 Remanzacco-Pro Feletto 4-1; Passons-Martignacco 3-2; Basiliano-Spilimbergo 0-1; Giovinezza-Pozzuolo 2-3; Tarcento-Povoletto 2-0 (forfait).

Partita Campoformido-Nogaredo - Per ritiro della squadra del-l'O.N.D. Nogaredo avvenuta nel secondo tempo, in applicazione delle norme del Regolamento organico si omologa la partita con il seguente risultato: Campoformido-Nogaredo 2-0.

Punizioni - Si squalifica fino al 1 luglio il giocatore Conti Carlo dell'OND Martignacco espulso dal campo. Si squalificano fino al 21 giugno i giocatori Novello Enzo (Ragazzi Martignacco), Faini Gino (Ragazzi Passons). S'infligge l'ammonizione ai seguenti giocatori: Zilli Guido (Martignacco), Pagnutti Angelo (Passons), Narducci Renato (Ragazzi Caporiacco). Si richiamano tutte le Società all'osservanza dell'orario di gara, a scanzo dei provvedimenti che il Comitato dovrà prendere.

Calendario delle partite di domenica 23 corr. - Trofeo F. Cantarutti: Tarcento-Pozzuolo; Baldasseria-Giovinezza (campo III.o Gruppo Rion. ore 15.45); Povoletto-Pradamano; Serenissima - Sabaudia (campo 2. Gruppo Rion. ore 15.45); Pasian di Prato-Passons (campo Passons ore 15.45); Martignacco-Caporiacco.

Trofeo Cibert - Inizio ore 17: Pro Feletto-Povoletto; Remanzacco-Giovinezza; Pozzuolo-Esperia; Edera-Tarcento; Spilimbergo-Nogaredo; Martignacco-Campoformido; Basiliano-Passons.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»